ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 14 Ottobre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9039

Il filo della politica.

La questione della **riforma elettorale in Austria** ha incontrato per via un nuovo ostacolo. Però, ne ha superati tanti che l'esperienza del passato dovrebbe dare fiducia. Da quando i progetti governativi furono attribuiti alla commissione parlamentare, ripetutamente si pararono dinanzi al suo lavoro difficoltà gravi. Dapprima la divisione dei mandati tra provincie, poi la distribuzione nazionale dei seggi entro le singole provincie, più tardi i dettagli delle distrettuazioni, quindi il voto plurimo, più tardi ancora l'obbligatorietà del voto furono altrettante prove a cui la riforma fu messa e che furono vittoriosamente superate. L'ostacolo ultimo riguarda la protezione avvenire della distribuzione nazionale dei mandati. Secondo una proposta presentata dal principe Hohenlohe alla vigilia del suo ritiro dal ministero, questa tutela, desiderata specialmente dai partiti tedeschi e dai polacchi, dovrebbe essere assicurata da una disposizione di legge secondo cui modificazioni delle leggi elettorali, fra cui stanno anche le distrettuazioni, non potrebbero essere deliberate che alla presenza di più della metà dei deputati e con la maggioranza di due terzi. Contro questa disposizione stanno, sinora irremovibili, gli czechi, i quali sembrano non voler rinunziare alle speranze di rifarsi nell'avvenire prossimo o lontano delle rinunzie che oggi furono costretti a subire. A nulla valsero le proposte di compromesso del Governo. Sino a ieri le difficoltà perduravano: tanto che s'incominciò a ventilare la possibilità di ricorrere ad un mezzo energico per uscire dalla situazione presente. Si parlò di scioglimento della Camera e di nuove elezioni con la piattaforma del suffragio universale; si parlò anche di approvazione extraparlamentare dei progetti poichè gran parte di essi ebbero già l'adesione dei deputati. Ma le due vie furono scartate per fermare il pensiero su di una terza: la prolungazione della vita dell'attuale Camera per tre mesi, nella speranza che il maggior tempo offra i mezzi per comporre pacificamente anche questo ultimo dissidio.

Sul cui oggetto va in ogni caso osservato che tutti i regolamenti elettorali per le Diete contengono la norma della maggioranza qualificata (anzi presenza di tre quarti dei membri della Dieta e adesione di almeno due terzi dei presenti) per ogni cangiamento della legge elettorale.

*

Ed anche **le memorie di Hohenlohe** sono venute a colorir meglio la caratteristica di quest'anno, che è il vivere di politica retrospettiva! Che chiasso in tutta la Germania per la inattesa pubblicazione! Guglielmo II ne ha avuto una vampata di sdegno, ed ha tosto spiccato al principe Alessandro di Hohenlohe, figliuolo del defunto cancelliere e presunto editore delle Memorie, uno di quegli impulsivi dispacci che, al contrario di ogni atto aulico, nulla nascondono dei segreti sentimenti dell'imperatore. In casa Hohenlohe si fu molto sorpresi di questa burrasca, che non si aspettava così grossa; e tosto fu promesso il pronto ritiro del libro. E c'era veramente di che sorprendersi. Se Bismarck fosse risorto dalla tomba per fulminare le Memorie del suo vecchio amico, l'apparizione sarebbe sembrata più logica che lo sdegno imperiale. Infatti Bismarck fa nelle Memorie una figura tristissima; Guglielmo è messo invece in una luce molto simpatica; di Bismarck si raccontano talune durezze orrende; di Guglielmo II taluni tratti di giovanile modestia e di cavalleresca lealtà, che abbelliscono l'immagine del sovrano. Bismarck è al letto di Federico III, e innanzi al tragico spettacolo dello sfacelo del suo imperatore e avversario politico, si commuove. Il principe Radolin nota quella commozione, e gli osserva: - Non è una vista che stringe il cuore? - A che Bismarck, rudemente tornando in sè stesso: - Non posso fare, io, una politica sentimentale! - Guglielmo invece, quando il vecchio cancelliere vuol persuaderlo a stringere ancora una volta la morsa delle leggi contro i socialisti, risponde con modestia: - «Mio nonno, dopo un regno lungo e glorioso, poteva permettersi questi rigori senza che nessuno se ne avesse in mala parte; altra cosa sarebbe per me, che ancora nulla ho compiuto di notevole. Io devo prima sodisfare le lagnanze degli operai, devo almeno tentare ogni mezzo per adempiere alle loro giuste domande». - E v'à un certo alto senso del suo onore di sovrano nel giovane Guglielmo, anche quando egli afferma di voler mantenere i suoi impegni con la Triplice, mentre Bismarck, che ha creato l'alleanza, vuole spezzarla e stringere un nuovo vincolo con la Russia.

Fu questo uno dei motivi dell'attrito fra Guglielmo II e il cancelliere di ferro e una delle cause delle dimissioni di Bismarck: e questa rivelazione d'un retroscena antitriplicista alla Corte germanica, sotto l'impulso dello stesso Bismarck, al principio del 1890, è la grande novità delle Memorie del principe Hohenlohe. Si spiegano con ciò anche molti avvenimenti successivi: e primo di tutti, la fredda accoglienza che pochi mesi dopo ebbe Guglielmo alla Corte russa, e che nessun profano si seppe in quel tempo spiegare.

Ma appunto questa pagina delle interessantissime Memorie è probabilmente quella che determinò l'ira dell'imperatore. Oggi Guglielmo non può veder di buon occhio che si rinfreschino certi ricordi delle sue riluttanze alla politica russofilo-bismarckiana, mentre egli è tutto intento a contrastare l'avanzata delle idee di avvicinamento tra la Russia e l'Inghilterra; avvicinamento che, data una sincera evoluzione del Governo russo verso il liberalismo, si imporrebbe come alcunchè di fatale. Guglielmo lo vede e ne misura le conseguenze: e l'intesa anglo-franco-russa gli sembra una minaccia troppo incalzante per non fargli sacrificare anche i cavallereschi ricordi del passato, resuscitati dal principe Hohenlohe.

*

La lotta tra **liberalismo e reazione in Russia,** dopo essersi combattuta con atti di rivoluzionaria e reazionaria violenza, ha preso negli ultimi giorni un tono intellettuale e dialettico. Ciò vorrebbe dire che per il momento la veemenza dell'azione si è ammansata da una parte e dall'altra; si torna a trovar tempo per i ragionamenti. E ragiona prima di tutti Stolipin, in una intervista accordata ad un giornalista francese, magnificando ancora una volta le intenzioni liberali della sua politica, dipingendo con colori ottimistici le previsioni finanziarie del Gabinetto, e non peritandosi di asserire che il pericolo rivoluzionario fu spaventevole, in Russia, ma un anno fa; ora lo si può dire circoscritto e vinto. Il che non risulterebbe con lampante evidenza dalle altre asserzioni di Stolipin, sulla necessità di mantenere gli stati d'assedio e le relative soppressioni di giornali e di affidarsi all'opera delle carti marziali contro i rivoluzionari. Dall'applicazione di una politica di repressioni si deduce che ancora vi sia qualche cosa da reprimere.

Reazionari e liberali si affrontano specialmente, in polemica vivacissima, sulla prossima venuta della deputazione inglese, che viene a portare l'indirizzo di simpatia e di omaggio del Parlamento britannico alla disciolta Duma. Questa visita è una spina che il Governo russo non ha finora osato cavarsi con un atto proibitivo; non consta se corrano segrete trattative diplomatiche per farla rimandare, come l'estate scorsa si fece della visita della flotta inglese ai porti russi.

Intanto, si soffia ai giornali reazionari di aggravare quanto possibile i loro pronostici su ciò che avverrebbe se la deputazione inglese si presentasse in Russia: e un circolo reazionario di Mosca ha già dichiarato essere tutto pronto per il massacro della deputazione straniera che viene a esercitare illecita ingerenza nelle cose russe; e il presidente di questo circolo ha formulato molto nettamente il suo programma politico: la Russia non ha bisogno di costituzione nè di Parlamento. Il Governo russo spera certamente che il Governo di Londra prenda spontaneamente l'iniziativa di far restare a casa i deputati, nella presunzione che possano succedere gravi incidenti: i liberali russi d'altra parte hanno riposto ogni loro speranza in questa comparsa di missionari di un paese libero sul terreno della loro lotta per le conquiste civili; e a questo evento si volgono come ad una stella spuntata sull'orizzonte. E i deputati inglesi sono perplessi: sfideranno l'autocrazia in casa sua? o procureranno ai loro fratelli di ideali e di fede la più amara disillusione?

L'importanza del viaggio di Tschirschky a Roma.

ROMA 13 (N). Il «Corriere d'Italia» occupandosi del ritorno a Roma del ministro Tittoni per le conferenze col segretario della cancelleria germanica scrive: A tale proposito è stato notato il ritorno a Roma dell'ambasciatore austro-ungarico presso il Quirinale, ritorno cui non sarebbero estranee le conferenze fra Tittoni e de Tschirschky. Tali conferenze che riguardano tutte le più importanti questioni di politica internazionale nei riguardi della Triplice, costituiscono un fatto politico d'importanza grandissima.

Il «Popolo Romano» riceve da Vienna che il viaggio a Roma del segretario di Stato de Tschirschky sta in nesso con gli interessi della Triplice che scade non già nel 1914, ma nel 1908. Il testo dell'attuale trattato è identico a quello antecedente e contiene solo alcune aggiunte per sollevare l'Italia da impegni ostili contro la Francia. I negoziati per il nuovo trattato saranno molto laboriosi, perchè la Germania circa gli obblighi d'alleato esige maggiori garanzie, specialmente in riguardo alla sua inquietudine per il trattato anglo-francese.

LA CAMERA DEI SIGNORI

VIENNA 13 (B). La prossima seduta della Camera dei signori si terrà il 30 ottobre alla 1 pom.

IN RUSSIA.

Triplice assassassinio per 1000 rubli

RIGA 13 (B). Oggi, in un distretto del circondario, una banda di armati assalì il cassiere e un impiegato d'una società locale. Tutt'e due gli impiegati furono uccisi; eguale sorte toccò al cocchiere della loro carrozza. I ladri s'impadronirono solo di 2000, dei 20.000 rubli che il cassiere portava con sè. Gli aggressori fuggirono.

Arresto di anarchici - Trenta libbre di dinamite

PIETROBURGO 13 (Ag. pietrob.). Ieri giunsero dall'estero alcuni anarchici. La polizia, che era già stata informata del loro arrivo, li fece seguire fino all'albergo, dove li arrestò. Fra gli arrestati vi è anche un ex-studente di Pietroburgo. Furono trovati presso di loro moltissimi esplodenti, fra altro oltre 30 libbre di dinamite.

Il principe Alessandro di Hohenlohe invitato a dimettersi

PARIGI 13 (N). L'«Eclair» ha da Berlino: Il principe Alessandro di Hohenlohe è stato invitato a dimettersi da presidente del distretto di Colmar.

Il monumento di Crispi a Dresda

DRESDA 13 (N). La solennità della inaugurazione del monumento a Francesco Crispi a Dresda, è fissata per il 2 novembre. Si conferma che alla cerimonia inaugurale presenzierà l'imperatore Guglielmo« Il Governo italiano sarà rappresentato dal ministro Gianturco.

LONDRA A PARIGI

L'arrivo del Lord Mayor

PARIGI 13 (N). Il Lord Mayor di Londra è giunto qui stasera con settanta consiglieri municipali. Fu ricevuto alla stazione dal consiglio municipale e da numerosi impiegati della città. La folla acclamò gli ospiti.

IL NUOVO GOVERNATORE DI CUBA

La partenza di Taf

COLONIA 13 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Nuova York: Si annunzia dall'Avana che Charles Magoon è stato insediato formalmente come governatore provvisorio in luogo di Taft, il quale parte oggi insieme con Bacon per l'America. Taft dichiarò che l'epoca delle nuove elezioni dipende dai cubani stessi. L'America vuole sgombrare da Cuba altrettanto presto quanto la desiderano i cubani stessi. Da Washington si annunzia che il Congresso si occuperà in dicembre della questione cubana. Molti membri del Congresso si adoprerebbero affinchè in avvenire gli Stati Uniti esercitassero una maggior sorveglianza su Cuba.

LE FORNITURE PER LA SERBIA

Le trattative con l'Austria-Ungheria troncate?

BUDAPEST 13 (N). Si telegrafa da Belgrado che nel consiglio della Corona tenutosi ieri si è deciso di stipulare definitivamente i contratti relativi alle ordinazioni di forniture per lo Stato, e di non continuare le trattative coll'Austria-Ungheria.

Per i trattati di commercio

BELGRADO 13 (N). Si ha da fonte ufficiale serba che nei circoli autorevoli si dichiara che il Governo inglese, rispondendo alla richiesta del Governo serbo, si dichiarò pronto ad avviare negoziati commerciali con la Serbia. Il Governo italiano ha già designato i suoi delegati per i negoziati del trattato di commercio. Anche la Rumenia ha nominato cinque delegati per i negoziati commerciali. I delegati italiani e rumeni giungeranno a Belgrado fra alcuni giorni.

I giovani radicali contro il Governo

BELGRADO 13 (B). Oggi è stata tenuta qui una conferenza del partito dei giovani radicali. L'ex-presidente dei ministri Stojanovich parlò sulle cause della caduta del partito, rilevando che i vecchi radicali non sono giunti al Governo per le vie parlamentari.

Giovanni Cujovich, già ministro degli esteri nel gabinetto Stojanovich, disse che adesso, nonostante i fatti dell'11 giugno 1903, ricompariscono il regime personale e la reazione. I radicali democratici dovrebbero riprendere la lotta come prima del 1903. Il discorso fu applaudito vivamente.

LE ELEZIONI IN MONTENEGRO

CETTIGNE 13 (N). Oggi terminarono le elezioni per la neo-istituita Scupcina del Montenegro. Finora furono eletti 65 deputati; in sette collegi si dovranno fare ballottaggi. Dei 65 eletti solo 14 non sono impiegati dello Stato, ma arguendo da un articolo del giornale semi-ufficioso «Ustavno» si crede che si formerà un forte gruppo di deputati d'opposizione, i quali avranno per loro organo il giornale «Narodna Misao» di Niksich.

La Banca del Marocco

Un banchetto a Rosen

LONDRA 13 (N). Il «Daily Thelegraph» ha da Tangeri: Il sultano, dopo di avere concesso sei udienze particolari a Rosen, ha chiesto ai principali negozianti marocchini di Fez di accordarsi coi ministri degli esteri e delle finanze affine di prendere tutta intera la parte assegnata al Marocco nella Banca di Stato, per impedire così agli stranieri di essere completamente padroni della Banca. Dieci negozianti hanno promesso di sottoscrivere il milione di franchi rappresentante la parte del Marocco. Il ministro americano diede un banchetto al ministro di Germania. Erano presenti tutti i membri delle due missioni.

PER IL MONUMENTO A VERDI IN MILANO

MILANO 13 (N). La giuria del concorso per il monumento a Verdi, composta di Bistolfi, Butti, Calandra, Colautti, Gallori, Orsi, Pirovano, Pogliaghi e Trentacoste, ha deciso all'unanimità la scelta del bozzetto presentato dallo scultore Carminati, della nostra città.

Il processo della marchesa Venezia e del frate Ciarchi

ROMA 13 (N). Domani sarà portato in Camera di Consiglio il processo contro la pseudo marchesa Venezia e contro il padre Ciarchi. Oggi l'avv. Codrughi, difensore del Ciarchi ha presentato una memoria nella quale parte dal concetto che il Ciarchi avesse commesso il reato di truffa per una donna, questo sarebbe il risultato della errata educazione ricevuta in seminario e nel convento. La memoria è poi basata dal punto di vista giuridico, sull'imputazione che si fa al Ciarchi, perchè sostiene che pel concorso in un reato occorre l'azione; - ora il reato di truffa imputato alla marchesa Venezia in danno della contessa Antonelli fu commesso senza il concorso del Ciarchi, poichè questi conobbe la marchesa quando era già stato da lei consumato il reato. . La memoria chiede il proscioglimento del Ciarchi dall'accusa e la sua scarcerazione.

UN NUOVO FUCILE FRANCESE

PARIGI 13 (N). Il corrispondente dell'«Echo de Paris» a Saint Etienne scrive essere falso che si sia già scelto un nuovo fucile, destinato a sostituire il Lebel. Ci vorrà almeno un anno prima che gli studi tecnici e gli esperimenti dei quindici fucili presentati sieno finiti. E' certo però che il calibro del nuovo fucile sarà inferiore a quello del fucile attuale. Continuano gli esperimenti con la nuova mitragliatrice.

Uno sciopero all'„Avanti“

ROMA 13 (N). Un fatto curioso è avvenuto oggi all'«Avanti». Il compositore Sabatini, noto socialista, era stato promosso correttore del giornale. Stamane Ferri chiamato il Sabatini, gli disse che i redattori erano malcontenti di lui e lo avvertiva ch'era costretto a retrocederlo ancora a compositore. Tutti gli operai della stamperia, saputolo, sospesero immediatamente il lavoro. Ferri impressionato dello sciopero inatteso, dichiarò di prendere tempo fino a domani per deliberare. Gli operai perciò consigliati dallo stesso Sabatini, ripresero il lavoro e così l'«Avanti» stasera potè uscire.

SCIOPERI.

BUDAPEST 13 (U. B.). 1200 operai delle officine Gutmann a Belisze si sono messi in sciopero. I proprietari non concessero l'aumento di mercede chiesto. Furono mandate a Belisze due compagnie di fanteria per il mantenimento dell'ordine.

BUDAPEST 13 (B). Il comando del corpo di esercito ha dichiarato, in seguito a domanda del municipio, di essere pronto di far cuocere nei forni militari 20.000 chilogrammi di pane il giorno per la durata dello sciopero. I fornai dichiararono di non aver per ora bisogno di questo aiuto, avendo ancora molta quantità di pane.

LE NOZZE DI BERTA KRUPP

BREDENEY (presso Essen sulla Ruhr) 13 (B). Stamane seguì in questo ufficio di Stato il matrimonio del consigliere di delegazione dott. de Bohlen e Hohlbach con la signorina Berta Krupp.

Un matrimonio principesco. DRESDA 13 (N). Il «Dresdener Journal» reca che il matrimonio del principe Giovanni Giorgio con la principessa Maria Immacolata di Borbone sarà celebrato il 30 corr. a Cannes.

Un altro grande fallimento in America

FRANCOFORTE 13 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Wimipeg che la Banca di Ontario a Toronto è fallita a causa di malversazioni ascendenti a parecchi milioni commesse dal direttore Mac Gill. Gli affari della Banca fallita furono assunti dalla Bank of Montreal. I proprietari di depositi sono al sicuro da ogni perdita; invece gli azionisti perdono tutto. I circoli finanziari del Canadà sono costernati.

Il brigante Varsalona.

ROMA 13 (N). La «Patria» dice che la notizia del brigante Valsalona in Tunisia è una vecchia storia che ha fatto capolino nei giornali di Sicilia in parecchie riprese. Si tratta della riesumazione d'una fiaba. Basta osservare che «La Marsa», dove il famoso bandito si sarebbe stabilito, è il paese dove preferibilmente risiede il bey, e quella zona è sorvegliatissima. Quanto poi alle pratiche fra le autorità consolari italiane e la polizia francese, la «Patria» ricorda che in Tunisia in base alla nota legge sugli stranieri, uno straniero che riescisse semplicemente antipatico al prefetto di polizia, sarebbe in ventiquattro ore rimpatriato.

Tre operai sotto un macigno.

CASERTA 13 (N). In una cava di pietre presso la stazione ferroviaria di Cassino è franato un grosso macigno, seppellendo tre operai. Due furono estratti morti, il terzo con le gambe spezzate.

L'uccisore d'un prete, impazzito.

ROMA 13 (N). Si ricorderà ancora il nome di Augusto De Sanctis, falegname, di 32 anni, romano, che assassinò nella villa Pamphili, verso la fine dello scorso giugno, il prete ottantenne Antonio Corsi. Da circa una settimana il De Sanctis nella sua cella a Regina Coeli, dava segni di pazzia furiosa, tanto ch'era stato necessario più volte di mettergli il corpetto di sicurezza. Questa notte, non ostante la sua vivissima opposizione, il De Sanctis è stato portato al Manicomio.

L'uccisore della matrigna condannato a dodici anni e mezzo.

ROMA 13 (N). Oggi alle Assise è terminato il processo contro Luigi Gambini, di 18 anni, che a colpi di bastone e con un coltello uccise la matrigna mentre dormiva, tentando quindi di occultare il misfatto dando fuoco al cadavere. Fu condannato a dodici anni e sei mesi di reclusione.

Un processo dopo gli scioperi a Grenoble.

GRENOBLE 13 (N). Il tribunale correzionale ha giudicato ventiquattro individui arrestati nei recenti scioperi e accusati di vari delitti: oltraggio, vie di fatto ecc. Tre furono assolti, tredici condannati a pene varianti da tre a quindici giorni di carcere e sei ad un mese.

Una vecchia assassinata per rapina.

PALERMO 13 (N). A Caltanissetta ignoti malfattori durante la notte penetrati nell'abitazione dell'ottantenne Rosa Gattuso, sorpresala nel sonno, la uccisero con una coltellata al collo recidendole la carotide. Il cadavere fu trovato steso sul letto, con le braccia incrociate sul petto. Attorno al collo aveva legato stretto un fazzoletto inzuppato di sangue raggrupato. Le dita contratte dimostrano gli spasimi dell'agonia. I mobili, la biancheria, le carte sparse a terra erano pure imbrattate di sangue. Il massimo disordine regnava nella stanza. Si rinvennero solamente venti centesimi e un orecchino d'oro. I ladri rubarono tutto. La Gattuso da dieci anni era vedova e si manteneva agiatamente vivendo di rendita. Era proprietaria di parecchie case e fondi. Il più fitto mistero avvolge il fatto. Le autorità indagano.

Una zuffa tra operai dalmati e turchi. Tredici decapitati.

SPALATO 13 (N). Il giornale «Nase Jedinstvo» narra che fra gli operai dalmati della segheria Steinbeiss a Darvar e alcuni turchi si impegnò una zuffa nella quale due turchi furono percossi a sangue. I compagni dei feriti assalirono gli operai che dormivano in una baracca e ne trucidarono tredici, decapitandone poi i cadaveri.

Polveri vulcaniche.

SAN THOMAS (Antille) 13 (B). L'atmosfera dal 6 al 10 corr. fu satura di polveri vulcaniche, come era avvenuto nelle più terribili eruzioni del Monte Pelé alla Martinica.

Il cadavere di un alpinista.

LAUTENBRUNNER 13 (B). Un drappello delle guide, partito l'altra notte e ritornato iersera, vide il cadavere di uno dei due turisti tedeschi, Küchler e Weksing, periti durante una salita sulla Jungfrau. Il cadavere non potè essere però tratto dal precipizio e nemmeno si potè stabilire la sua identità.

Naufraghi salvati.

ZELENIKA 13 (B). Il capitanato del porto annuncia: I naufraghi di quella barca, che fu rovesciata dalla bora, furono salvati ieri da una nave montenegrina.

La radioattività umana e le malattie

Una nuova teoria patologica - Motociclismo e aeronautica - Un nuovo distruttore dei topi campagnoli

Una curiosissima teoria dedotta dai fenomeni presentati dai metalli radioattivi la quale tenderebbe a spiegare con la radioattività l'origine delle malattie, è esposta dal dott. Bevilacqua in un suo recentissimo studio. Secondo questa teoria, il corpo umano è una continua sorgente di radioattività, la quale sotto l'influenza dei microbi patogeni può essere rilevantemente esagerata e quindi produrre nell'organismo quelle perturbazioni e quelle lesioni che vengono chiamate malattie. Con questa teoria molti fenomeni fisiologici sarebbero facilmente spiegati.

Certo è che il corpo umano emette delle radiazioni; le esperienze di Bloudlot e di Charpentier sui raggi N lo hanno dimostrato, e quelle del Löve lo hanno confermato, ma, da questa constatazione, all'attribuire l'origine di tutte le malattie a perturbazioni della radioattività umana, la via ci pare piuttosto lunga. Però specialmente nelle malattie nervose queste alterazioni di radiazioni sono state provate. Il «gas Emanazione» - così il Bevilacqua chiama le radiazioni umane - potrebbe corrispondere alla teoria radioattiva della patologia in moltissime forme di nevrosi in cui l'individuo è ammalato senza che vi sia alterazione anatomica, come in certe forme di isterismo e di nevrastenia.

*

Un notissimo «sportman» francese, che è nello stesso tempo un appassionato studioso di questioni aereonautiche, ha esperimentato in questi giorni un nuovo tipo di motocicletta, e ne ha tratto deduzioni alquanto originali ed impreviste. Finora in tutte le motociclette e nelle automobili in genere, per trasmettere la forza dal motore alle ruote, si impiegavano sia cinghie sia speciali ingranaggi. L'inventore francese invece ha pensato di utilizzare la forza propulsiva dell'elica. Una motocicletta costruita «ad hoc», munita di un motore della forza di sei cavalli, per mezzo di un tubo lungo cinquanta centimetri, è munita di una grande elica formata di quattro ali lunghe un metro e mezzo e larghe trenta centimetri. L'elica, posta anteriormente, riceve la forza dal motore e gira rapidissima. Con questo mezzo, alla motocicletta, che pesa centocinquanta chilogrammi, fu impressa una velocità superiore agli ottanta chilometri all'ora. Ma, ci si potrà chiedere quale è il vantaggio pratico di quest'ingombrante sistema in confronto di quello così semplice di trasmissione alle ruote? In realtà nessuno. Tuttavia, nel campo sperimentale, l'invenzione dimostra come, con le eliche usate nell'aria si possano ottenere delle velocità traslative rilevanti. Negli aviatori, negli aeroplani, ed in genere in tutti gli apparati più pesanti dell'aria che sono stati finora esperimentati per la risoluzione del problema aereonautico, una delle più grandi difficoltà incontrate dagli inventori è stata la messa in moto. Poichè agli apparati aereonautici più pesanti dell'aria basati su principio della resistenza che l'aria oppone alla rapida caduta di piani orizzontali e su quello della forza ascensionale di eliche orizzontali, è necessario trasmettere inizialmente sopra la terra una certa velocità prima che essi possano prendere il volo. Finora l'aeroplano era posto sopra rotaie e trainato da una locomotiva oppure da una automobile. Però non sempre si può avere un'automobile od una locomotiva a disposizione. Ora, con l'applicazione addotta di un certo numero di potenti eliche traslative, l'aeroplano potrà avere in sè mezzi necessari ad elevarsi.

*

I topi di campagna, per la loro estrema voracità, sono molto temuti dai coltivatori, che fanno loro una guerra spietata; cionondimeno in certi anni i topi si sviluppano in tal numero da minacciare seriamente i raccolti. Si sono quindi studiati vari mezzi più o meno efficaci per poterli distruggere. Si è pensato di avvelenarli, ed a questo scopo è specialmente usato il carbonato di bario, oppure l'arsenico, incorporato in sostanze di cui i topi sieno ghiotti. Questo sistema ha però il difetto di presentare un pericolo per i nostri animali domestici: cani, gatti, sia che essi mangino la sostanza avvelenata, sia i topi morti per veleno.

Da vario tempo si era cercato di applicare l'uso di «virus» topicidi, che sviluppassero delle epidemie fra i topi, distruggendoli. In questo senso lavorarono vari scienziati, come il Loffler, il Dangas, Meceskowsky, ecc. In Francia è stata annunciata la scoperta di un rimedio definitivo con il «virus» Danysz, ottenuto all'istituto Pasteur di Parigi. Si tratta di un microbo del gruppo del bacillo di Eberth, che produce una malattia analoga al tifo, contagiosissima per i topi e innocua per gli altri animali e per l'uomo.

Come i veleni minerali finora usati, il nuovo «virus» è posto nei cibi che costituiscono il nutrimento dei roditori.

F. Savorgnan di Brazzà.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO di P. Manetty 76

Sembrava che il signor Dermasi non si avvedesse neppure del deperimento di sua moglie perchè non le aveva mai offerto di farla visitare da un medico e sempre le aveva rifiutato di lasciarle vedere sua figlia.

— Non sono io, è Dio che ti punisce! - le diceva quando essa lo pregava di ucciderla piuttosto.

Così la donna sciagurata si spegneva a poco a poco come si spegne il lucignolo quando gli vien a mancare l'olio.

Una sera che il signor Dermasi aveva appena finito di pranzare da solo nella sua piccola sala da pranzo, un domestico gli annunciò che un giovinotto desiderava parlargli per cosa importante ed urgente.

— V'ha detto il suo nome? - chiese il signor Dermasi.

— Sì, si chiama Ivanow - rispose il domestico.

Questo nome nulla diceva al signor Dermasi, pure ordinò al servo di introdurre il visitatore.

Il giovine russo entrò poco dopo nella sala e appena il domestico che l'aveva accompagnato, fu uscito, disse a bassa voce:

— M'assicurate, signore, che nessuno potrà udire ciò che diremo?

Il signor Dermasi guardò stupito il visitatore e sorridendo gli chiese:

— E' dunque un segreto quello che dovete confidarmi?

— Sì, è un segreto che riguarda vostro nipote Luigi - susurrò Ivanow all'orecchio del padrone di casa.

— Voi avete qualche cosa da comunicarmi che riguarda il mio disgraziatissimo nipote? - esclamò il signor Dermasi impallidendo.

— Sì e nessuno deve sapere ciò che vi dirò.

Un lampo di speranza brillò negli occhi del signor Dermasi, il quale, appoggiandosi le mani al cuore, domandò, con voce tremante:

— Sarebbe mai vivo?

Con un cenno del capo, Ivanow rispose affermativamente e il signor Dermasi si gettò nelle di lui braccia mormorando:

— Che Iddio sia ringraziato. Voi mi portate la migliore delle notizie.

Ma subito si ritrasse ed i suoi lineamenti presero una espressione di spavento.

— Che cosa avete? - gli chiese Ivanow, al quale non era sfuggito lo strano cambiamento che si era prodotto nei lineamenti del signor Dermasi.

— Ve lo dirò poi. Parlate pure, qui nessuno ci può udire - disse lo zio di Luigi.

Ivanow, ripetè ciò che il suo amico gli aveva narrato intorno alla sua evasione, poi quanto avevano fatto in pro della libertà della Russia, infine il desiderio intenso di Luigi di riabilitarsi dimostrando la sua innocenza. Ivanow aggiunse che Luigi poteva provare il suo alibi, ma che per ottenere la revisione del processo occorreva ch'egli avesse scoperto l'uccisore di suo fratello.

— Luigi non può venire a Milano, dove può essere riconosciuto ed arrestato - proseguì Ivanow - ma ci sono venuto io per interrogarvi e sapere se dopo il processo subito da vostro nipote, nulla è risultato che possa far luce sul misterioso assassinio.

Il signor Dermasi tremava in tutta la persona ed aveva ascoltato in silenzio, con gli occhi fissi a terra.

Una lotta terribile era combattuta in quel momento nel suo animo d'uomo onesto e di zio affezionato.

Però all'improvviso, rialzò il capo e stringendo una mano dell'amico di suo nipote gli disse:

— Non solo conosco il nome dell'assassino del mio povero nipote Maurizio, ma posseggo anche la prova provata della di lui colpevolezza.

— Sarebbe mai vero?! - esclamò Ivanow al colmo della gioia.

— Sì e potete dire a mio nipote che io stesso presenterò domanda al Tribunale perchè sia rifatto il processo.

— Ma chi è il miserabile che essendo colpevole ha permesso che un innocente fosse condannato in vece sua?

— Permettete che per ora non ve lo dica. Lo saprete più tardi e vedrete quanto io ami mio nipote.

— Luigi non ha mai dubitato del vostro affetto....

— Baciatelo per me e ditegli che tra breve egli potrà ritornare a Milano.

Ivanow era uscito dalla casa del signor Dermasi, con la gioia nel cuore. Il suo amico era salvo e il buon giovane avrebbe potuto tra breve far sua la santa fanciulla che adorava.

Al contrario il signor Dermasi era rimasto solo nella piccola sala da pranzo in preda ad un dolore cocente.

Egli aveva promesso di dimostrare l'innocenza del suo povero nipote, ma per farlo era necessario che accusasse la donna che portava il suo nome.

La sua coscienza gli imponeva di sagrificare il suo nome onorato e di dare in balìa della giustizia la donna che aveva amato per tanti anni.

Rimase alcun tempo agghiacciato dallo spavento poi con passo vacillante si diresse alla camera di sua moglie, la quale, vedendolo entrare fece un gesto di sorpresa.

— Voi qui da me? - essa mormorò.

— Sì, e per l'ultima volta - egli rispose senza guardare in faccia la disgraziata donna.

(Continua)

CRONACA LOCALE

LE OPERE PORTUALI

e una relazione parlamentare

Le vivaci discussioni a cui die' occasione a suo tempo il disegno di legge governativo per le opere portuali di Trieste, trovano la loro conclusione concreta nella relazione della Giunta parlamentare al bilancio presentata l'altro ieri alla Camera dei deputati. La proposta definitiva suona approvazione del progetto governativo che assicura un credito nell'importo massimo di 41 milioni di corone per le opere portuali in corso.

La relazione è molto ampia e riassume quanto nel corso dei dibattiti accennati siamo andati riportando sulle eccezioni mosse tanto in ordine costituzionale e finanziario quant'anche in ordine tecnico contro il sistema seguito dal Governo nelle costruzioni. Alla commissione si è imposta però la necessità di dar corso al progetto, pur deplorando le illegalità sinora commesse, e ciò per non esporre i traffici al pericolo, già ora minacciante, che la nuova ferrovia non trovi pronto il naturale suo completamento nelle opere portuali.

Quale frutto positivo delle esperienze sinora fatte si possono annoverare alcune proposte che la commissione presenta. La commissione si è preoccupata anzitutto d'impedire sorpassi nelle spese quali si verificarono in così ampia misura nella costruzione della ferrovia transalpina. E il pericolo non potrebbe essere evitato quando il metodo delle costruzioni fosse errato. Di fronte alla vastità del programma finanziario del quale i 41 milioni ora richiesti non formano che una parte a cui devonsi aggiungere altri 40 milioni riservati ad un successivo periodo e ad un altro disegno di legge, la commissione raccomanda al Governo di prender consiglio da tecnici competenti e imparziali che esaminati i dettagli dei progetti possano offrire la loro esperienza nelle modalità della costruzione. Viene proposta inoltre una sezione scientifico-tecnica in Trieste, la quale abbia ad occuparsi esclusivamente di osservazioni e indagini sistematiche per accertare tutti i fenomeni che abbiano attinenza con le opere portuali e in particolare gli eventuali spostamenti del fondo, dei profili ecc. nel corso dell'opera. Conforme ai voti tante volte espressi anche su queste colonne, si dichiara desiderabile la istituzione di una Consulta marittima composta di persone competenti nel compo marittimo, commerciale e tecnico e a cui sieno deferiti per parere tutti gli oggetti risguardanti la marina.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Da dodici amici, 41.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

XIX contributo settimanale dei «gufi», cor. 6.40.

XI.o contributo dei «semprevivi», corone 5.20.

Da un manipolo di studenti accademici, II.o contributo settimanale, cor. 3.

IX contributo dei membri della «Lega dei nottambuli e ospiti» cor. 5.

Il ciclo di Adolfo Venturi. - Il Correggio. Sull'Italia di mezzo domina ancora il genio di Andrea Mantegna, quando Antonio Allegri da Correggio muove i primi passi nell'arte: e gli è maestro il modenese Bianchi Ferrari, mite pittore di oranti figure, timide e magre nel loro fervore e nel loro colorito smaltato. Il giovinetto vede le opere del Mantegna in Mantova, che questi ha tutta resa fulgente e trionfale con l'arte sua; ora con la classica maestà di una pittura marmorea, ora con l'ingioiellato e cristallino fasto di quella «Madonna della Vittoria», che i Francesi portarono al Louvre. Vede il Correggio, e ricorda; come nel primo periodo d'arte sua ricorda pure talvolta i tratti ascetici del suo buon Bianchi Ferrari: ma non così che la spinta del proprio genio non lo porti a fare altrimenti, a svincolarsi da tutto, a vedere quello che gli altri non hanno veduto, a compiere quello che la sua visione gli ispira, a superare e quasi a dissolvere nel suo sogno quello che gli hanno insegnato i maestri.

La superba statica del Mantegna, la gemmata arte onde il Francia impera in Bologna, tutto ciò che è la gloria ed il fascino del suo tempo, non è la gloria sua: egli è uno di quelli che, come Giorgione, amano il miracolo della luce: soltanto egli la ama più idealmente, più astrattamente, ne fa un assoluto della sua pittura, una divinità. Tutto il Correggio è nell'ondeggiare alterno della luce e dell'ombra, nell'irradiare di centri luminosi a sfiorare, a evocare le forme in una armoniosa contesa con le tenebre: e le forme che egli evoca hanno la loro legge dall'essere illuminate, dall'essere tuffate nella luminosità di uno spazio che si estende senza fine. Il gran parmigiano rompe il «finito» nell'arte: all'equilibrio mantegnesco della sua Madonna di Dresda, dove gli angeletti sembrano ancora faticare a librarsi ed esser tenuti a un filo nel volo, succede, sempre più, sempre più, l'infrangersi dell'antica legge costruttiva del dipinto e il subentrare di una linea nuova, più propizia a rappresentare con libera euritmia la fantasiosità degli spazi, a seguire il turbamento dei grandi scorci su cui la luce balena. I pittori fino allora avevano rispettato la linea verticale dei dipinti, la linea mediana, intorno a cui la composizione si aggruppava in equilibrio ciclico od ellittico, o in solida forma piramidale che rispettava rigorosamente il suo centro. Il Correggio abbandona questa architettura del quadro; le curve ondulate delle sue composizioni seguono una sorta di diagonale che taglia il dipinto di traverso, accompagnando la morbida fuga degli scorci; l'asse non tiene più in bilico l'opera pittorica; ma questa pare abbandonarsi appassionatamente agli elementi, flettersi nello spazio all'attitudine più propria a bevere tutta la luce che viene dai profondi cieli.

Molti pittori, in quell'alba del Cinquecento, sentirono lo stesso impero della luminosità sulle cose; ma, buoni maestri, come Lorenzo Lotto, non geni, lo contennero diligentemente nella usata regola e nella tradizione; il Correggio, genio alato, si abbandonò al suo slancio vertiginoso e non temette di corrompere l'arte. Da lui ha principio la pittura barocca, che vorrà sovvertire la stessa architettura con la sua facoltà d'allargare sconfinati spazi imaginari; ma egli è un poeta che segue il suo sogno, è un puro ardore che accende la sua fiamma, è un estatico, un mistico, che, in quelle onde argentee di luce, in quei trasporti dell'imaginazione spaziante, ha visioni di ineffabile tenerezza e di intensa passione, madri soavissime, putti sorridenti il sorriso del cielo, carni in cui vibra di luce il fremito della voluttà, occhi pieni di un misterioso splendore d'amore, e slanci di esaltazione e di gloria per cui sembra nuotare nell'infinito. La cupola del Duomo di Parma, nella quale l'Allegri magnificò la sua visione del cielo è veramente l'aspirazione suprema del suo genio, che imaginava nella luce e nell'aria: agli antichi spartimenti è succeduta una concezione unica e che si svolge in sè stessa senza fine: tutti i trionfi di Giulio Cesare del Mantegna, col loro eroismo e con la loro nobile dovizia ornativa, girano in tondo aggruppando, fra un tumulto di putti festosi, scorci erculei di santi con le membra balenate di luce e prostese dal fascino: e su tutti quei capi riversi, su tutto quell'osanna di marmi, di putti, di antenne e di fiori, si spalanca la chiarità nubila dello spazio e in essa le falangi celesti intrecciate nella ghirlanda di un volo vertiginoso. Chi intravvede, fra le ruine del dipinto, il magico sogno di armonia e di splendore a cui ardì esaltarsi il Correggio, pensa più che mai che egli non fosse ai suoi tempi, quale fu davvero, tormentato dalla perfezione dell'arte e modesto e sconosciuto maestro, ma che fosse valido e bello e felice e glorioso.

Con queste parole, con questo canto al genio del Correggio, chiuse Adolfo Venturi il suo ciclo, in cui mostrò per quale arcana trama del destino e delle irrevocabili influenze dell'uomo sull'uomo la fiaccola dell'arte nuova impugnata da Nicola d'Apulia, passasse a Giotto fiorentino, e con Jacopo della Quercia desse splendore nella media Italia e con le opere di Donatello accendesse nell'alta Italia l'anima di Mantegna: talchè un periodo d'anni fuggitivi nacque, nel quale, da un capo all'altro, la penisola tutta fu incendio di varî roghi accesi alle più alte e più varie bellezze. A questo momento supremo egli si arrestò, pago d'avere rappresentato con incisiva e pur imaginosa parola l'ascensione dell'arte nostra; schivo dell'età di decadenza che ormai gli urgeva al pensiero. E il pubblico, che fu sempre numeroso, che fu sempre attento, che molto ha goduto, che molto ha imparato, fece iersera all'acuto e sapiente maestro una bella dimostrazione di gratitudine, richiamandolo più volte alla cattedra prima di allontanarsi. E certo, in cuore, non dimenticò la Società di Minerva, che ha procurato alla città questo bel ciclo sull'arte nostra.

* Dopo la conferenza di ieri, la Direzione della Società di Minerva e della Filarmonico-Drammatica e la commissione alle letture offersero all'illustre storico dell'arte un banchetto nella nuova sede della Minerva. Allo «champagne» si levò Attilio Hortis e con elegante parola ringraziò il maestro, che con la sua dottrina e la sua genialità tracciò innanzi a noi la linea ascendente del genio italiano. E fra grandi applausi, si augurò di rivederlo ben presto nella città nostra. Rispose Adolfo Venturi, dicendosi commosso delle accoglienze e del lusinghiero apprezzamento delle sue parole. Si augurò di ritornare: per indagare il nesso che ricongiunge ogni manifestazione dell'arte nostra all'arte nazionale. Sorsero di nuovo caldi applausi: e il convegno fu anche più lieto quando entrò il giovane figlio di Adolfo Venturi, già affermatosi negli studi in cui ebbe maestro il padre. Arrivato con l'ultimo treno da Venezia, dove recentemente conquistò un premio dell'Istituto di scienze, lettere ed arti, il simpatico giovane fu tosto invitato dalla Minerva perchè potesse abbracciare subito il padre.

Stamane Adolfo Venturi si reca in compagnia del figlio a Parenzo, dove terrà oggi stesso l'annunciata lettura.

Il contratto lloydiano. Abbiamo per telefono da Vienna, da fonte bene informata che l'Imperatore ha ricevuto oggi, in udienza, il ministro del commercio, Forst, che gli ha sottoposto il disegno di legge sul contratto lloydiano per la autorizzazione a presentarlo alla Camera dei deputati. L'autorizzazione fu accordata. Il Governo presenterà il disegno di legge alla Camera nella seduta di martedì.

Intorno alla stazione di Rozzol riceviamo una seconda lettera dallo stesso industriale che già ci ha mandato i suoi lagni. Egli afferma che per conto suo darebbe da solo alla stazione di Rozzol un movimento merci dai 350 ai 400 vagoni all'anno, e che parecchi produttori dello stesso sobborgo si troverebbero nelle stesse condizioni. Del resto, il sistema di aspettare che si formi addirittura una città industriale per provvederla alfine di una stazione nelle debite proporzioni gli sembra errato: è la comodità della stazione che designa al maggior sviluppo industriale una plaga ritenuta opportuna, in vicinanza d'una grande città lavorativa.

L'accattonaggio a Trieste, e un nuovo regolamento. Da qualche tempo è notevole la recrudescenza dell'accattonaggio sulle pubbliche vie di Trieste. I mendicanti sono più numerosi. Se si tiene una festa pubblica all'aperto, quali furono per esempio le recenti corse di Montebello, non vi si giunge senza passare tra una doppia spalliera di questuanti: par d'essere in Spagna! E fra loro ci sono molti esercenti il mestiere di poveri, che non solo muovono a pietà con abiti cenciosi e con vere o simulate infermità fisiche, ma rivoltano lo stomaco con la pestilenza dei loro abiti, coi nasi fiammanti e pustolosi di bevitori d'acquavite. Pare che negli ultimi tempi il loro istinto si sia accorto di una rallentata vigilanza sulla questua: certo è che, non essendo ogni giorno domenica e non accorrendo ogni giorno la gente a pubblici ritrovi, essi hanno preso coraggio e si sono introdotti fra le tavole dei caffè e dei ristoratori all'aperto, tendendo la mano non appena i camerieri volgano le spalle e mettendo agli avventori la tassa quotidiana della carità. Poco male, due soldi di carità, se fossero bene spesi: ma ohimè, la voce che chiede è di solito arrochita dall'alcoolismo, la mano trema, il passo è vacillante per altra debolezza che quella della vecchiaia: e chi dà i due soldi non ne ha alcun sollievo morale; anzi gli rimorde di non aver avuto il coraggio di rifiutarli.

Anche quella maschera di pudore che gli accattoni vorrebbero assumere, spacciandosi per venditori abusivi di fiammiferi, di rifiuti del mercato dei fiori o di cartoline illustrate da un soldo, è mal portata: la mano si tende senza nemmeno accennare alla mercanzia, che del resto nessuno tocca. I cittadini ci hanno fatto ormai l'abitudine; il che vuol dire che il male della mendicità si è di nuovo molto diffuso e radicato. Tanto diffuso da essersi perduta in taluni perfino la coscienza che la questua è una vergogna per chi vi ricorra senza esservi costretto dalla più insoffribile fame: e accade talvolta di venire importunati nelle vie di Trieste, a ore di sera, da individui che evidentemente non ritraggono la vita dal mendicare, vestiti anzi con discreta decenza, ma ubriachi sfatti e senza un centesimo in tasca per bere ancora, i quali si appigliano con una certa naturalezza all'espediente momentaneo della questua pur di poter tracannare un ultimo bicchierino.

*

Una parte dei più impenitenti accattoni, conviene osservarlo, fu già ospitata nella Pia Casa dei poveri o in altre case di ricovero ebbe già assicurato il suo pane e il suo tetto in asili fidati. Essi però si sono sottratti al beneficio e sono ritornati alla strada: il bisogno di procacciarsi bevande alcooliche li ricondusse alla vita avventurosa della questua. Talchè si può asserire, senza pericolo di cadere in fallo, che la massima parte degli atti di carità verso i mendicanti costituiscono una sovvenzione permanente all'alcoolismo, una lista di sottoscrizione sempre aperta per l'incoraggiamento del vizio fino alle sue estreme brutture.

Ma più che il numero crescente degli accattoni, più che la pessima fine dei quattrini messi loro in mano con l'illusione di fare un atto meritorio, ci deve preoccupare quella specie di progresso tecnico che si nota da qualche tempo nella mendicità triestina: essa si va educando all'alta scuola, e procede verso la criminalità. L'ignobile sfruttamento dei fanciulli è in pieno fiore: sono essi che «lavorano» per gli adulti, i quali preferiscono tenersi dietro le quinte: essi, nutriti tanto da non morire di fame perchè si veggano bene nei loro visi le buche dell'inedia; essi, vestiti appena tanto da non apparire ignudi, perchè si veggano bene sui loro corpi le chiazze violacee del freddo; essi, bimbi di pochi mesi portati al collo da una madre che li espone al gelo di gennaio e che sembra mettere nella sua speculazione anche la morte: essi, povere anime di cinque o sei anni, corrotte dalla perpetua finzione del lamento, mentre il rame suona già nelle loro tasche abbastanza forte per comperare e la minestra e il pane: essi che debbono tendere la manina grama, perchè un'altra mano si tenda a sua volta a ghermire il frutto della questua e lo divida, ohimè troppe volte, fra il tabaccaio e la bettola. Ma v'è di peggio. Chi non ha bambini, se li procura. Chi non può procurarseli, li ruba. E si badi che non mettiamo questo brutto vocabolo per effetto retorico. Il mese scorso un vagabondo passò per una cittadella del vicino Friuli e riuscì con frode a farsi consegnare una bambina, che poi intendeva sfruttare a Trieste. L'altrieri un mendicante riuscì a portar via un bimbo di un anno e mezzo alla donna che lo aveva in custodia, e se lo tenne poi tutta la notte - chi sa dove, e chi sa in qual modo! - dopo aver passato la sera a far la commedia del padre senza lavoro che deve nutrire il suo bambino. Sono episodî di vita che, in una sua meravigliosa novella, Roberto Bracco ha attribuito ai bassifondi di Napoli: Trieste non ci era avvezza: e il cuore di tutte le madri si strinse all'affacciarsi di questa nuova minaccia che pende sui loro cari e che si credeva svanita con le tristi leggende narrate nei passati tempi sul popolo degli zingari.

*

Non bisogna lasciar prendere terreno a queste forme, per noi nuove, di mendicità tecnicamente organizzata; e per reprimere queste, conviene sia combattuta la mendicità in generale, magari facendo appello alle nostre istituzioni di beneficenza per più larghi soccorsi nei casi di irreparabili indigenze e di pietose sventure, pur di non esitare nell'estirpazione di una piaga dietro la quale si nascondono troppo spesso l'avversione invincibile al lavoro e la perpetua sete degli alcoolisti. I paesi veramente civili non hanno più mendicanti; le loro istituzioni sociali assorbono le forme estreme della povertà e non permettono il vizio vagabondo. Mendicità, nelle sue forme compassionevoli come nelle sue forme viziose e trafficatrici, esiste ancora nelle grandi metropoli, dove più difficilmente può essere estirpata per l'enormezza stessa della piaga che conviene curare. Ma Trieste non è una città così vasta da non poter avere in mano, in pochi giorni di buon lavoro, tutta la rete stesa dall'accattonaggio sulle pubbliche vie, da non poter penetrare in tutto questo piccolo mondo che vive alla macchia. E all'indomani di tentativi arditi di trafugare fanciulli per l'industria della questua, non possiamo se non trovare molto opportuno un nuovo regolamento emanato testè dalla Direzione di polizia per combattere l'accattonaggio. Se questo documento verrà tradotto opportunamente in pratica, noi vedremo in breve cessare questa recrudescenza della mendicità; infatti, all'arresto dei mendicanti dovrebbe seguire l'inchiesta sul loro genere di vita, sulle eventuali loro abitudini viziose, sugli eventuali tentativi per trovarsi una lecita occupazione, sui passi da loro fatti presso l'amministrazione di pubblica beneficenza per averne il cibo che non si nega a nessuno e quegli ulteriori soccorsi che si accordano ai meritevoli. I non pertinenti a Trieste dovrebbero essere rimandati in patria, lasciando che vi provveda il loro Comune; gli altri, in quanto si trovino nelle condizioni richieste, dovrebbero essere indirizzati alle vie normali della pubblica beneficenza; e ad ogni modo restar proibito in qualunque caso l'appostarsi a stendere la mano, dimodochè anche coloro che lo fanno per sodisfare a una vita oziosa o viziosa, e ai quali certo la pubblica beneficenza non può provvedere, si troverebbero nell'alternativa di passare dall'una all'altra condanna per contravvenzione di accattonaggio o di cercarsi lavoro qui od altrove.

Il regolamento fa larga parte anche alla questione dei fanciulli accattoni, distinguendo tra coloro che, senza bisogno, tendono la mano per spontanea malizia infantile, e coloro che lo fanno perchè istigati dai parenti, o dai parenti ceduti a qualche ignobile impresario di mendicità. I primi, se non abbiano compiuto il decimo anno, sono naturalmente da consegnarsi alla famiglia per la correzione domestica, informandone in pari tempo l'autorità pupillare e la direzione della scuola che essi sarebbero obbligati a frequentare; dall'undecimo anno subentra purtroppo la punizione con la reclusione a seconda delle circostanze. Quanto ai secondi, se apparisca che essi sono lasciati del tutto in abbandono e non riesca possibile trovare altro mezzo di farli educare e sorvegliare altrimenti, si dovrà additarli per l'ammissione in una casa di correzione, dove staranno molto meglio che sulle pubbliche vie ad implorare la pietà del passante, per conto dei genitori inumani o di terzi più inumani ancora.

Tutto sta che il regolamento sia ora bene applicato: giacchè, lo abbiamo detto, il pullulare della crittogama dell'accattonaggio negli ultimi tempi non può in massima attribuirsi se non ad un rallentamento nella vigilanza e nell'applicazione delle già esistenti misure contro la questua.

Per l'acquisto d'un'area per il Comune. E' aperto pubblico concorso per offerte di un'area da acquistarsi dal Comune di Trieste e che deve corrispondere alle seguenti condizioni: 1. essere situata in punto centrico riguardo alle scuole alla Ferriera, via Casimiro Donadoni o via Giuseppe Parini; 2. essere pianeggiante, di forma regolare e facilmente accessibile almeno da una via larga e di lieve pendenza; 3. avere una superficie di circa 2880 m^2 pari a 800 tese q. Il valore dell'area, quando non fosse stabilito a corpo, sarà fissato in base ad esatta misurazione dell'area e al prezzo unitario concordato per metro quadrato.

Il concorso resta aperto a tutto 31 ottobre corr. Le offerte da presentarsi in busta suggellata alla sezione VI del Magistrato civico, conterranno una breve descrizione del fondo ed annessi, il prezzo richiesto e le altre eventuali condizioni di vendita e le modalità atte ad agevolare al Comune l'acquisto. Esse saranno accompagnate da un estratto tavolare e da una mappa o da un piano di situazione, da cui si possa rilevare esattamente l'ubicazione, la forma, l'estensione e la configurazione altimetrica del fondo, come pure gli eventuali edifici esistenti. Le offerte saranno impegnative per il proprietario del fondo a tutto il mese di novembre p. v. Tutte le spese inerenti al trasferimento di proprietà, per tasse, contratti e mediazione, staranno a carico delle due parti contraenti per metà.

Al Museo di storia naturale. Per corrispondere al desiderio della popolazione, l'apertura del civico Museo di storia naturale verrà anticipata di un'ora nei giorni festivi. Per tal modo il Museo resterà aperto dalle 10 ant. alla 1 pom.

L'atto di nascita della Ristori: figlia d'un capodistriano. Nei registri parrocchiali di Cividale del Friuli, tomo II, pagina 353, si legge in data 31 gennaio 1822:

«Adelaide Teresa Gaetana figlia del signor Antonio Ristori, nato in Capodistria li 8 marzo 1786, e della signora Maria Maddalena Pomatelli, nata in Ferrara li 28 novembre 1795, ambidue comici, coniugati nella S. Chiesa Metropolitana di Ferrara li 11 novembre 1820, dimoranti in questa parrocchia, al civico N. 284, - nacque li 29 spirante gennaio alle ore 2 del mattino. Fu quest'oggi battezzata da me P. Nicolò Tiossi, V. C., essendo padrino il signor Agostino Rossi, domiciliato in Cividale al N. 363 mediante il signor Matteo Torrini, procuratore, e domiciliato nel luogo predetto, ed essendo matrina la signora Teresa Sdrocchio-Duttigh, domiciliata pure in Cividale al N. 210».

* Per un lapsus calami, nei «Piccoli ricordi di una grande artista» pubblicati ieri, Elio Morpurgo apparve padre anzichè fratello del barone Giuseppe.

Una nuova istituzione della Previdenza. Da cinque anni or sono la Previdenza per aiutare povere donne ha aggiunto agli altri rami di sua attività la confezione di calze, a mano. Sempre cioè nell'intento di combattere la beneficenza elemosiniera incarica alcune donne di confezionare calze di cotone greggio, fornendo loro il cotone e retribuendo la mano d'opera. Le calze così confezionate vengono poi date a convalescenti poveri che escono dall'Ospedale, a poveri artieri, e a scolari bisognosi.

Ora la Direzione della Previdenza ha deliberato di rendere più pratica e moderna l'istituzione col trasformarla da confezione di calze a mano in confezione di calze a macchina, e a tale scopo ha adattato un locale, nella sede della società (via Valdirivo 9, I) fornendolo di macchine per la confezione di calze.

Ha scelto a tale scopo il sistema di macchine rotonde «The Victoria» come quelle più adatte, per la facilità di impararne il maneggio, per la poca fatica ch'esse richiedono (sicchè possono usufruirne anche donne di costituzione debole), per la celerità con la quale si eseguisce il lavoro (in mezz'ora un paio di calze da donna).

A ragazze o donne veramente povere, che intendano apprendere il maneggio di questa macchina sarà concessa gratuitamente la relativa istruzione, come gratuitamente sarà poi concesso l'uso delle macchine a quelle ragazze o donne che, divenute provette, volessero approfittarne sia per lavori di proprio uso, sia per lavori in commissione.

La Direzione della Previdenza procederà a un esame delle domande scritte che le perverranno; quanto meglio giustificate e documentate saranno le domande, tanto maggiore sarà l'appoggio che la Previdenza potrà nei limiti delle sue forze, concedere alle parti.

Lo sciopero dei sarti. - Le dimissioni del comitato dei principali. Lo sciopero delle sartine e dei lavoranti sarti da uomo continua, avendo gli scioperanti, anche nell'adunanza tenuta ieri, deliberato di continuarlo. Durante la giornata, a gruppi, gli scioperanti girarono per la città, protestando dove scoprivano che qualcuno lavorava.

* Alle 9 di iersera, nella sala della Società Operaia, convocati a paragrafo 2, si radunarono i principali, per udire la relazione del comitato eletto nell'adunanza tenuta il 10 corr. in sala Mally, con l'incarico di mettersi a contatto con i comitati degli operai. Alla riunione convenne una settantina di principali. Presiedeva il sig. Gismano, il quale, fatto votare all'assemblea un atto di ringraziamento alla Società Operaia, diede la parola al segretario del consorzio sig. Consolo, relatore. Il sig. Consolo espose che il comitato eletto dai principali riunitosi la sera dell'11 corrente, prese un deliberato per venire incontro alle domande degli operai e stabilì che le proposte dovessero essere presentate ad un congresso di principali da tenersi domani domenica. Però, siccome si buccinava che gli operai non avrebbero attese queste pratiche, la commissione stabilì che qualora scoppiasse lo sciopero, rinuncierebbe a presentare tali proposte ai colleghi. Lo sciopero essendo realmente scoppiato la mattina appresso, il comitato tenendo fermo al deliberato preso, depose il proprio mandato. In seguito a ciò, la sera del 12, nella sede consorziale, si raccolsero parecchi consorzisti che, esaminata la situazione, proposero che non venisse più trattato con gli operai se prima questi non riprendevano il lavoro, e che se non lo avessero ripreso sino a lunedì prossimo, dovessero essere considerati licenziati.

Su questa proposta l'assemblea era chiamata a discutere e a decidere. Il sig. Baldochi si dichiarò contrario alla proposta, trovando poco corretto tale procedere, che danneggia tutte e due le parti interessate, operai e principali. Se gli operai possono essere accusati di precipitazione - disse l'oratore - i principali potrebbero essere incolpati di apatia, giacchè avrebbero potuto, senza tergiversare, formare subito un comitato.

Il signor Comel disse che gli operai abbandonarono il lavoro proprio quando i principali avevano nominato un comitato col quale potevano trattare. Osservò che gli operai e le operaie per presentare il memoriale adoperarono un mese e mezzo di preparativi. E' pretesa esagerata il voler che i principali - i quali non devono chiedere, che è una cosa facile, ma concedere, ciò che lo è un po' meno, - non abbiano da avere a loro disposizione un breve periodo di tempo per vedere se e quanto possono dare.

Il sig. Weisz disse che vorrebbe che trattassero la questione «i grandi e non i piccoli, che sono la rovina della piazza».

Il presidente ammonì l'oratore a non offendere nessuno, minacciando di toglierli la parola.

Il sig. Weisz si scusò dicendo di non conoscere bene la lingua del paese; ed aggiunse di ritenere di essersi male espresso o di essere stato male compreso. Egli pure ha alle proprie dipendenze dieci ragazze, ed è quindi fra coloro che sono danneggiati; ma vorrebbe che si venisse ad un accordo amichevole, abbandonando puntigli dannosi.

Il sig. Mosca, il quale aveva in precedenza agli altri oratori appoggiata la proposta di accettare le dimissioni del Comitato con tutte le conseguenze, propose che l'assemblea si dichiarasse favorevole alla proposta di non trattare con gli operai se prima non riprendono il lavoro, e votasse un ringraziamento al Comitato dimissionario per le sue prestazioni. Ma contemporaneamente - siccome, qualora venisse ripreso il lavoro, necessiterebbe attivare trattative - propose che l'assemblea rielegga il Comitato dimissionario, perchè si trovi pronto a trattare con i comitati degli operai ed operaie, mostrando così il buon volere dei principali.

L'assemblea approvò, dopo prova e controprova, dalla quale si rilevò che soltanto cinque dei convenuti erano contrari alla proposta conciliativa. Dopo di che il presidente dichiarò sciolta l'adunanza.

* La decisione presa nell'adunanza dei principali, venne iersera dal Comitato di questi comunicata ai Comitati degli scioperanti, i quali convocarono operai ed operaie per oggi alle 3 del pomeriggio alle Sedi riunite.

Adunanza di braccianti. Ricordiamo che stamane, alle 8.30, nella sala Tersicore, si terrà l'annunziata adunanza di braccianti nel ramo spedizioni ed affini.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal club «Uniti al soccorso», cor. 4.60, a favore della Società di prev. «Cellina».

— Il prof. ing. Icilio Turri per onorare la memoria del signor Alfredo Catolla elargì alla Guardia medica cor. 10.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti: Un biglietto di pegno rinvenuto in via Chiozza dal tavoleggiante Angelo Tonon. - Una fattura rinvenuta in via della Barriera. - Una scarpetta da bambino rinvenuta sulla via. - Una palla di gomma elastica rinvenuta a S. Andrea dal signor De Basso. - Un libro rinvenuto in via S. Lazzaro. - Un astuccio con l'occorrente per scrivere rinvenuto in Corso dal servo di piazza N. 30.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 6 al 13 corr. vennero denunciati 7 casi di febbre tifoidea, 5 di difterite e croup, 3 di pertosse, 2 di scarlattina, 2 di varicella e 1 di morbillo. Morirono 1 di febbre tifoidea.

Gita a Monfalcone. Il piroscafo «Besenghi» farà oggi una gita a Monfalcone, partendo da qui alle 2.30 pom., e da Monfalcone alle 6.30 pom.

Convegni sociali. Il Comitato feste degli agenti in commestibili ha organizzato un festino di danza, che si darà oggi dalle 8 pom. alla mezzanotte, nella sala Tersicore (Chiozza 7).

* Il club «Edera» ha indetto per oggi una marcia podistica alla volta di Salvoriano (Storje). Ritrovo al caffè Fabris alle 2.30 pom.

Triste epilogo d'una gravissima disgrazia. Come a suo tempo narrammo, la sera del 4 febbraio u. s., certa Sabina Della Mea, moglie d'Osvaldo, muratore, di 29 anni, abitante in via del Lloyd N. 3, faceva ritorno alla propria casa, dopo aver chiuso una baracca uso cucina economica che teneva nei pressi di Sant'Andrea per gli operai addetti ai lavori della nuova ferrovia Transalpina. Per giungere dalla parte opposta della città, la donna doveva attraversare la linea ferroviaria, e così facendo aveva preso in braccio una sua bambina di pochi anni che teneva abitualmente presso di sè nella baracca.

Nel momento che la donna stava per oltrepassare l'ultimo binario, fu resa attenta dai segni d'allarme d'un treno che s'avvicinava: era il diretto in partenza per Pola.

Fu fatale che al sopraggiungere di questo - proprio nell'istante che la poveretta avrebbe potuto mettersi in salvo colla sua creatura - un improvviso colpo di vento le sollevasse da dosso il lembo d'un grande fazzoletto in cui era avvolta. Stante questo sciagurato inciampo, ella rimase impigliata negl'ingranaggi della locomotiva che l'atterrò e la trascinò con orribile violenza per un lunghissimo tratto.

La bambina restò incolume; non così la madre che riportò delle contusioni alla testa, alle braccia e alla schiena. In grave stato la poveretta fu portata all'ospedale, ove venne accolta nel quarto riparto. Quivi essa rimase ricoverata fino a ieri notte alle 2, ora in cui spirò dopo aver sofferto i più atroci spasimi durante il lungo periodo di otto mesi e otto giorni. Lascia quattro figli, il più piccolo dei quali nato quaranta giorni prima che accadesse la disgrazia, mentre il maggiore conta appena dieci anni.

* A favore dei figli della sventurata ci pervenne dai signori Carlo e Nicolò Apollonio e Giuseppe Parenzan l'importo complessivo di 3 corone.

La tombola a domicilio. La direzione della Previdenza, visto che molte persone alle quali furono inviate cartelle non ne hanno ancora effettuato il pagamento mediante la Cassa di risparmio postale e che i servi di piazza incaricati dell'incasso non hanno ancora finito il loro giro, ha deciso di rinviare il principio del giuoco a mercoledì 24 ottobre p. v. Quella sera alle 8 pom. si estrarranno nella sede sociale (via Valdirivo 9) i primi 5 numeri, di cui si darà pubblicazione nel «Piccolo» del 25 ottobre; le estrazioni continueranno poi la sera di sabato 27, mercoledì 31 ottobre e domenica 4 novembre, le pubblicazioni si faranno nei giorni di domenica 28 ottobre, giovedì 1 e lunedì 5 novembre, le verifiche e i pagamenti le sere di sabato 27, e mercoledì 31 ottobre, domenica 4 e giovedì 8 novembre.

Le cartelle sono vendibili nella sede sociale (via Valdirivo 9) dalle 8 alle 2 e dalle 4 alle 8, inoltre negli spacci tabacchi, nelle collettorie del lotto, e dai cambio-valute. La cancelleria e le collettorie del lotto estradano anche cartelle coi numeri indicati dai giocatori.

E' morto, iermattina alle 2, quel Giuseppe Cherpan di 27 anni, calderaio, abitante in via del Molino a vento N. 12, il quale giovedì 20 settembre scorso, era caduto all'Arsenale del Lloyd dal piroscafo in costruzione «Vorwärtz» che fu varato due giorni dopo. Il Cherpan cadde da otto metri d'altezza e riportò contusioni alla schiena, al capo e lesioni interne. Il poveretto due giorni dopo si sposò «in exstremis» con Maria Benich la quale conviveva con lui e dalla quale aveva avuto due figli. Il male apparentemente migliorò e il Cherpan il 24 dello stesso mese volle andare a casa per continuare la cura. Due giorni dopo però venne riportato con lettiga ed accolto nel decimo riparto in istato gravissimo. Il Cherpan era entrato all'Arsenale del Lloyd come apprendista a undici anni, cosicchè lavorò per sedici anni nella stessa officina. I funerali si faranno oggi alle 4 pom.

Incidenti delle vie. Il carrettiere Giuseppe Peruzzi, di 42 anni, abitante al N. 108 di Rozzol, fu denunciato alla polizia perchè passando ierlaltro verso le 3 del pomeriggio per la riva dei Pescatori aveva cozzato col proprio carro contro un carretto a mano condotto dal panettiere Leopoldo Srabech sul quale si trovava un grande bottiglione contenente 15 litri di spirito del valore di 24 corone. Al cozzo il recipiente si spezzò e l'alcool si sparse sul selciato.

Il capitano di un veliero ferito. - Vendetta dei ladri? Come a suo tempo narrammo, martedì notte alcuni individui salirono a bordo del veliero chioggiotto «Contadino», ormeggiato nel Canale, e rubarono una quantità di treccie di cipolle del valore complessivo di 6 corone, e portarono la merce nella barchetta con la quale si erano avvicinati al veliero. Durante quest'operazione, il marinaio di guardia Eugenio Aber si svegliò e allora i ladruncoli, ad eccezione di uno che si trovava già nella barchetta, fuggirono saltando a terra. L'Aber, sceso nell'imbarcazione del veliero, inseguì quello che si trovava in mare e, raggiuntolo, lo costrinse a salire a bordo del «Contadino» poi svegliò il capitano signor Luigi Spanio il quale consegnò il ladruncolo ad una guardia. La mattina seguente, verso le 7, sulla riva presso il veliero si fermò un giovanotto sui vent'anni, vestito da facchino, il quale, dopo aver fatto alcune domande inconcludenti, fece cadere il discorso sul tentativo di furto e finì col dichiararsi fratello dell'arrestato e col reclamare la barchetta che il signor Spanio aveva sequestrato. Il capitano fece arrestare anche lui, ritenendolo complice del furto.

L'altra sera verso le 10, poi, sulla riva, a prua del veliero, si fermarono quattro

individui dalla faccia sospetta, i quali, dopo aver confabulato per un po' fra di essi, raccolsero da terra alcuni pezzi di mattone e li lanciarono contro il signor Spanio; poi se la diedero a gambe. Il capitano era stato colpito da uno dei mattoni alla testa ed aveva riportato una ferita lacero-contusa, percui si recò prima alla Guardia medica, dove gli prestarono le prime cure e poi si fece accogliere all'ospedale.

Il signor Spanio ritiene che a lanciare i mattoni siano stati gli stessi individui che erano saliti nel suo veliero per derubarlo. La Polizia indaga.

Furto nella chiesa di Roiano. I ladri hanno una simpatia speciale per la chiesa di Roiano; notti fa tentarono di forzarne la porta facendo saltare la serratura, e se non condussero a termine l'impresa non è certo per colpa loro; ierlaltro poi rubarono una cassettina di ottone per l'elemosina, posta presso un altare: nella cassetta si trovavano solo 4 corone. Il parroco, don Giuseppe Iurizza, denunciò il furto alla polizia.

Cronaca dei furti. A richiesta di Stefano Priolo, di 26 anni, facchino, abitante presso un affittaletti in via di Crosada N. 8, fu arrestato l'altra sera in un'osteria di via Malcanton il manovale Cesare T., di 21 anno. Alla sezione di p. s. del quartiere il Priolo narrò che durante il giorno qualcuno aveva manomesso la sua valigia che teneva sotto il letto, derubandolo dell'importo di 45 corone, e di ritenere autore del furto il T., suo camerata. Il giovanotto si protestò innocente; perquisito fu trovato in possesso di 26 corone e 88 centesimi e di un biglietto del Monte di Pietà concernente l'impegnata di un paio di calzoni e di un panciotto, in data 6 corr. Il T. dichiarò che parte dell'importo di cui era in possesso rappresentava appunto la sovvenzione ricevuta al Monte, ma non fu creduto: lo condussero agli arresti inquisizionali.

* Edoardo Temmel, abitante in via Gaspare Gozzi, denunciò ieri mattina alle 7 alla sezione di p. s. di via del Belvedere, che un momento prima era stato derubato di un sacco di tela contenente due vestiti usati, un paio di scarpe e sei camicie del complessivo valore di 16 corone.

Sospetto d'ubriaco. Giovanni Vouk, panettiere, abitante in via della Scorzeria N. 4, ieri notte, dopo essersi soffermato in parecchie osterie, si recò in un caffè di città vecchia, dove sperava di poter smaltire la potente sbornia che aveva. Il Vouk era in compagnia dei propri colleghi Mario G. d'anni 21 da Cominiano, abitante in via S. Maurizio, e di Andrea Z., di 23 anni, abitante in via della Scorzeria. Alcuni minuti prima del tocco il Vouk, che si era addormentato, sentì chiamarsi ripetutamente per nome e, aperti gli occhi, vide il G. che gli offriva il suo portamonete e l'orologio.

— Te vedi come che saria fazile svalizarte - esclamò ridendo il giovanotto - scapa meti via e no sta dormir più, che se te beca sta roba un altro no'l te la torna sicuro.

Il Vouk allora contò il denaro che aveva nel portamonete e constatò l'ammanco di 9 corone: prima ne aveva 15 e non gliene rimanevano che 6. Il G. impugnò l'affermazione del Vouk sostenendo che egli sbagliava; ma questi, certo di essere stato derubato nel caffè, appena usciti sulla via fece arrestare i due colleghi. Questi si protestarono innocenti ed il Vouk, per provare che non s'ingannava, aggiunse che strada facendo il G. lo aveva invitato a darsi pace assicurandolo che lo avrebbe risarcito del danno.

Il G. fu trovato in possesso di soli 30 centesimi e l'altro di 6 corone. L'ispettore prese nota del fatto e poi licenziò tutti e tre.

Faceva giustizia da sè. Ierlaltro verso le 3 del pomeriggio, una guardia arrestò in piazza Giuseppina un uomo sui 55 anni, vestito all'artigiana, il quale, un momento prima, in via del Lazzaretto vecchio, aveva percosso con pugni gli scolari Arturo Tessilersich, di 12 anni, Remigio Mitrovich, Daniele Pivetti e Italo Marantana, tutti e tre di 13 anni. Alla polizia l'uomo si qualificò per Luigi G., di 56 anni, da Trieste, abitante in via Gaspare Gozzi, e disse di avere inveito contro i ragazzi perchè questi lo avevano beffeggiato. Lo rilasciarono in libertà.

Carrettiere inumano. La guardia municipale Vittorio Smerni denunciò alla polizia il carrettiere Giovanni S., di 17 anni, abitante in via Casimiro Donadoni, perchè lo aveva sorpreso in via Vincenzo Bellini mentre percoteva i propri cavalli col manico della frusta, sollevando l'indignazione di tutti i presenti.

Durante il lavoro. Il manovale Michele Dapriva di 37 anni, abitante in androna Coppa 1, fu colpito da una grossa pietra cadutagli addosso, e riportò una ferita alla mano destra. Ricorse all'Igea.

Ieri, nel pomeriggio, il fabbro Carlo Simoncini, di 14 anni, abitante in via Tiziano N. 16, ieri, nel pomeriggio, mentre lavorava nel lavoratorio Peruzzi s'impigliò l'avambraccio destro in un trapano e riportò una frattura al radio. Dopo aver avuto le prime cure alla Stazione centrale di soccorso, si recò all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure: Vittoria Marussich di 21 anno, sarta, abitante in via della Barriera vecchia N. 37, per una contusione all'indice della mano destra; Federico Mart di 32 anni, bracciante, abitante in via della Guardia N. 17, per una ferita lacera al pollice della mano destra; Egisto Magnani di 5 anni, abitante in via Molin a vapore N. 4, per una ferita lacero-contusa al piede destro; Giovanni Spehal di 16 anni, abitante a Scorcola N. 353, per una ferita lacero-contusa alla mano sinistra; Olga Micheluzzi di 17 anni, abitante in Chiadino N. 34, per delle ustioni alla mano destra; Marcello Pertot di 14 anni, scolaro, abitante in via della Madonnina N. 48, per la distorsione della mano destra; Giuseppe Fonda di 41 anno, cocchiere, abitante in Gretta N. 141, per una ferita al palmo della mano destra; Carlo Bezer di 21 anni, agente, abitante in via dell'Eremo N. 121, per la distorsione della mano sinistra.

Il cappellaio Gino Cesana di 17 anni, abitante in Androna del forno 2, con un chiodo si produsse una ferita all'indice sinistro. Fu medicato all'Igea.

Ricorse pure all'Igea per l'identico caso la bambina Iolanda Zippera di 6 anni, abitante in via S. Michele N. 7, alla quale furono prodigate le più sollecite cure.

Lotto. Estrazione del 13 corr.:

Trieste	53	4	26	11	81
Linz	66	22	76	81	85

Corrispondenza aperta. *Scommessa.* In generale non ci si saluta che tra persone le quali sieno state scambievolmente presentate o si sieno conosciute in altro modo equivalentemente legittimo. Fuori di questi casi, una signora o ragazza può rispondere al saluto d'un signore soltanto se dal complesso delle circostanze (p. es. persone che abitino la stessa casa, incontrandosi sulle scale) il saluto risulti fatto e possa essere interpretato per sincero e puro atto di cortesia. Se, invece, il saluto è un manifesto tentativo di annodar relazione fuori delle vie normali, una signora o signorina che non intenda assecondare il tentativo, non risponderà. — *C. Vienna.* Le corrispondenze del Barzini sulla guerra russo-giapponese usciranno prossimamente. Per altre pubblicazioni, che sono numerosissime, specialmente tedesche e inglesi, si rivolga a un libraio. — *Provinciale.* Leggere poco i romanzieri francesi e molto i giornali parigini: è il miglior modo di farsi un'idea approssimativa di Parigi. — *Serale.* La scuola serale di via S. Maurizio si aprirà alla fine del mese corr. o ai primi di novembre. — *Scommessa.* Giorni fa a Rovigno morì una signora che volle farsi accompagnare al cimitero al suono di allegre marce. Lo stesso fece un garibaldino morto ierlaltro a Siena. Del resto, il caso è tutt'altro che nuovo, ma non sappiamo che sia mai succeduto a Trieste. — *Silvana.* Esistono corsi commerciali femminili presso l'Accademia di commercio. — *Ammiratore.* De Amicis, Torino; Carducci, Bologna; Pascoli, Bologna; Pastonchi, Grugliano presso Torino. — *Interessato.* Il prof. Metchnikoff è direttore dell'Istituto Pasteur di Parigi. — *Siegfried.* Santa Osita non c'è nel calendario. — *Abbonata.* Irma è Maria; Sant'Attilio: 28 giugno, S. Galliano non c'è. — *Capelli biondi.* Abbiamo sentito suggerire un rimedio contro la caduta dei capelli: bagnarli con una soluzione di 10 grammi di acido salicilico in 100 di alcool puro. Contro i punti neri del naso giova l'ammoniaca mista all'acqua. — *Quadrifoglio.* Levare le macchie d'acqua dalla seta cruda non si può; bisognerà bagnare tutto il vestito. La seta cruda prima di essere adoperata, deve sempre venir bagnata. — *T. S. Ferruccio:* 18 ottobre. — *Bianca.* Non si dovrebbe, ma molti in mezzo lutto portano ornamenti d'oro. — *Lettrice.* Le macchie di vino si levano dal marmo con acqua di Javelle. — *Zaratino.* Il par. 283 cod. pen. punisce con l'arresto da una settimana ad un mese chi non ubbidisce alle ingiunzioni date da funzionari dell'autorità o dalle guardie durante una dimostrazione. All'accusato non compete alcuna indennità per recarsi nel luogo ove si svolge il dibattimento: ai testimoni, invece, vien liquidata un'indennità corrispondente alle spese di viaggio da loro sopportate e al guadagno che, causa la chiamata in giudizio e il non aver potuto attendere al lavoro, è ad essi venuto mancare. — *Moglie.* Il piroscafo «Bosanca» arrivò l'8 corr. ad Anversa, da qui andrà in Inghilterra a caricare carbone. Per adesso è impossibile precisarle il giorno del suo arrivo a Trieste. — *Nerina.* Il piroscafo «Gradac» arrivò il 5 a Braila. Alle altre due domande non è possibile rispondere nel modo ch'Ella desidera. — *Viaggiatore.* La via più rapida sarebbe Amburgo, Trieste-Nuova-York con l'Austro-Americana; al massimo 19 giorni. I celeri da Genova impiegano 16 giorni: III classe 190 lire.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.4, ore 2 pom. 17.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.—. Oggi: alta marea 7.39 ant. e 7.28 pom. - Bassa marea 0.56 ant. e 1.27 pom.

Ogni giorno una. Alle Assise. Entra un testimonio in gonnella.

Il presidente: La sua età, signorina?

— Io ho... io ho...

Il presidente: E' meglio affrettarsi. Ogni momento che passa rende la cosa peggiore.

ASTERISCHI DI CRONACA

Iersera sono partiti per Vienna i dodici membri del nuovo Consorzio fra maestri falegnami, fondato coll'appoggio dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie. I dodici lavoratori del legno ai quali l'Istituto assicura, come si è detto, un soggiorno di ben due mesi a Vienna a scopo di studio professionale, sono i signori Luigi Adamich, Oreste Cante, Francesco Capello, Roberto Cerico, Antonio Cerne, Antonio Dorotea, Giovanni Frandolich, Ottaviano de Manzano, Marino Pecenco, Marino Spangher, Romano Tominiz e Vittorio Valdevit.

Essi studieranno la produzione viennese non solo dal lato tecnico, ma dal lato commerciale e artistico, dal lato dell'organizzazione delle officine, dei consorzi, dei depositi di legname consorziali; visiteranno le officine di mobili e quelle per il lavoro del legno a scopi edili, le esposizioni di mobili, tutti i luoghi dov'è possibile apprendere alcunchè sul gusto e sulla tecnica moderna, sui sistemi di smercio ecc. ecc. E siccome questa spedizione in grande stile costerà all'Istituto dalle 5 alle 6000 corone, è sperabile che i dodici falegnami ne riportino buon frutto in pro di tutta l'industria triestina del legno.

*

La democratizzazione della musica è uno dei fenomeni della vita cittadina attuale. Una delle cose che finora riuscivano più costose al pianista che volesse esercitarsi nella «sonata» era quella di assumere un violinista col quale accompagnarsi: talchè lo studio di questa forma musicale era spesso negato ai pianisti più poveri. Ora anche a ciò si è applicato il sistema più economico dei corsi cumulativi: e il violinista maestro Umberto Heuberger ci annunzia di aver appunto iniziato un corso di accompagnamento, che sarebbe il primo di tal genere nella città.

TEATRI.

Mararosa tre atti di A. Guimerà
AL TEATRO FENICE

«Mararosa» ha il marito in prigione, accusato di aver ucciso un uomo all'osteria. Ma egli, in realtà innocente e sotto il peso di una ingiusta condanna, muore in carcere, accasciato dal dolore. «Ramunno», operaio tagliapietra, è innamorato perdutamente di «Mararosa», e lei, mentre da un lato vorrebbe restar fedele alla memoria del perduto consorte, d'altro canto però si sente attratta verso «Ramunno», e teme di amarlo. Egli viene a lei, a tarda sera, fingendo di essere ferito, e quando ella, presa da ansietà, sta per soccorrerlo, egli rivela lo strattagemma, e quando lei vuole respingerlo e cacciarlo, «Ramunno», per comprometterla, chiama gente e finge di uscire dalla sua camera da letto per poter domandare al fratello di «Mararosa» la mano di lei. All'atto terzo assistiamo al banchetto nuziale, al quale prende parte anche «Turi», già rivale di «Ramunno», nel suo amore per «Mararosa», il quale si vendica con uno strano dono

COMUNICATI *)

Il **conte Ignazio Korwin-Milewski**, proprietario dell'isola di Santa Caterina, presso Rovigno, conosciuto, oltrechè per la sua ricchezza, anche per l'affabilità e l'energia del suo carattere, celebrò il 2 corr., a Wilna, nella chiesa di San Spirito, il suo matrimonio con la **contessa Ianina Umiastowska,** vedova da circa un anno e mezzo del conte Ladislao Umiastowski.

La signora è nata contessa d'Ostrorog-Sadowska, appartiene per la sua nascita alla più antica nobiltà polacca e per la sua bellezza a quelle che gli inglesi chiamano «professional beauty», sempre citate quando si parla di bellezze polacche. Ventenne si unì in matrimonio, nel 1880, al conte Umiatowski, che, morendo, legò a lei la sua ingente sostanza, tanto in poderi (più di 30.000 ettari), quanto in capitali, sostanza della quale la signora contessa Umiatowska, ora contessa Korwin-Milewska, fa il più nobile uso in opere di beneficenza.

Gli sposi passeranno l'inverno nella bellissima isola di Santa Caterina, situata in amena posizione proprio dirimpetto a Rovigno. Il conte Milewski vi ha già fatto costruire dei grandi edifizi principescamente arredati, in cui, fra altro, sono a notarsi i magnifici pavimenti a mosaico fatti disporre personalmente dallo stesso conte proprietario con gusto veramente artistico.

Qui a Rovigno, dove egli è molto ben voluto, sarà salutato con piacere l'arrivo dei nobili sposi, ai quali si augura generalmente vita lunga e felice.

Rovigno, ottobre 1906.

B. C.

Io sottoscritto rendo pubblicamente infinite grazie all'egregio sig. **Dott. Oscar de Fischer** proprietario dello Stabilimento di cura Zander, che in soli dieci giorni di cura mi seppe guarire perfettamente una sciatica che pativo da molto tempo.

Aurelio Mazzoli

Visto l'ingiustificato abbandono del lavoro da parte degli operai, senza che il Comitato di questi entrasse in trattative con quello dei principali, nominato nell'assemblea tenutasi il 10 corr., il sottoscritto, in base al deliberato preso nell'odierna seduta, invita tutti i lavoranti e lavoratrici, tanto a giornata quanto a cottimo, di riprendere il lavoro con la mattina di lunedì 15 corr.

Coloro poi che non si presentassero al lavoro saranno ritenuti per licenziati.

Trieste 13 ottobre 1906.

Il Presidente dell'assemblea dei Proprietari di Sartoria
GIUSEPPE GISMANO

Cassa distrettuale per ammalati di Trieste

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso ad un posto di praticante presso la Cassa distrettuale per ammalati di Trieste in base alle disposizioni della vigente Prammatica di servizio approvata col dispaccio N. 195/7 dell'i. r. Luogotenenza di Trieste.

Sono ammessi al concorso cittadini austriaci, d'età non inferiore ai 18 e non maggiore ai 40 anni, di sana costituzione fisica e d'illibata condotta morale, che possiedono le qualità e le attitudini relative al posto.

In particolare si richiede l'assoluzione con buon esito di una scuola media completa.

Contando dal giorno della nomina effettiva, la quale seguirà, se il nominato avrà corrisposto interamente, dopo tre mesi di prova, egli riceverà per il primo anno un adiutum di cor. 600, per il secondo annno di cor. 800, per il terzo anno di cor. 1000, per il quarto e seguenti di cor. 1200. Dopo sei anni di lodevole servizio avrà il diritto di passaggio nella VI classe di rango degli impiegati.

Eventuali offerte, corredate di tutti i documenti necessari, dovranno esser dirette alla Direzione della Cassa distrettuale per ammalati di Trieste non più tardi del 18 ottobre 1906.

Trieste, 12 ottobre 1906.

Il Pres.: **E. De Rosa** m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

DIRETTORE DI FABBRICA
che parli italiano e conosca perfettamente il **confezionamento di sardine uso Nantes, CERCASI per una fabbrica nella Regione.** Offerte sub „**N. 5555**" al Piccolo.

Büro — **ASCIUGANTE BÜRO** — Büro
una meraviglia di semplicità e di buon prezzo.
Rappresentante e depositario per Trieste, Istria e Dalmazia
VITTORIO MORPURGO
CARTOLERIA
Via della Borsa N. 2

SIGNORINA COMPTOIRISTA
tedesca della Germania, perfetta, indipendente **corrispondente tedesca, dattilografa,** presentemente a Vienna, per parecchi anni occupò un posto indipendente, **cerca posto per il 1. novembre** a Trieste, dove vorrebbe trattenersi per parecchi anni, scopo perfezionarsi nella lingua italiana. Pretese miti. Offerte pregasi inviare sub «**Reichsdeutsch 59**» al Piccolo.

IMPORTANTE FABBRICA
cerca
bravi, primari
RAPPRESENTANTI
nelle piazze principali della Regione.
i quali possano comprovare la loro capacità e siano molto bene conosciuti dai costruttori edili, negozianti, industriali, farmacisti e dai migliori esercenti. - Offerte dettagliate sub **„Dauernd 7741"** inviare a **Rudolf Mosse, Vienna, I.,** Seilerstätte 2.

TROBEC & Comp.
DEPOSITO VINO E PETIOT
per uso casalino
GUARDIELLA-TRIESTE

Piante e Fiori freschi
in ricco assortimento
trovansi a prezzi mitissimi
DAL FIORICULTORE
ANT. MARON
Via Cavana N. 7.

DITTA VIENESE
cerca
BRAVO CORRISPONDENTE
che parli e scriva perfettamente **tedesco, italiano, croato e serbo.** Offerte sub «Fabrikshaus 36634» inviare all' Ufficio annunzi **M. Dukes Nachf., Vienna I.,** Wollzeile 9.

Vendesi Negozio a Graz
in droghe, delicatezze, frutta, nel centro della città dov'è il massimo movimento. Rivolgersi a **JOSEF BERGER, Graz,** Hofgasse 4.

COMPERASI
AZIENDA
lucrosa, seria,
a condizioni convenienti.
Acquisterebbesi pure rappresentanza articolo facile consumo.
Scrivere al «Piccolo» sub «NEGOZIANTE 10600».

CERCASI
CORRISPONDENTE
italiano, serbo-croato, tedesco
lavoratore svelto, indipendente.
Offerte inviare al Piccolo sub „**Export**".

IERI SEGUÌ L'APERTURA
della
SALUMERIA
di AUGUSTO DELL'AGNOLO
in via Malcanton 20
con vendita Luganighe di prima qualità, Prosciutti e Salami, formaggi friulani ecc.

Su 1000 persone sofferenti di ernia, il 90% sono infelici perchè durante la notte non si servono del **„Wallner's Selbstretter"**. Prezzo Corone 3. Spedizione discreta. Molti elogi. Protetto dalla legge. - **Karl Wallner, Vienna, VII/1,** Mariahilferstrasse 78/15.

BREVETTI
procura e sfrutta
l'Ufficio d'ingegnere e brevetti
J. Knöpfelmacher
Telef. 22132. Vienna II, Praterstrasse 37.

Hôtel Quarnero - Fiume
GERARDO DEGANIS
Via Andrassy 3
Completamente rimesso a nuovo. - Centro. Eccellente cucina italiana e tedesca. Scelti vini.
Prezzi ridotti.

Il sottoscritto si pregia di avvisare questo P. T. Pubblico che col giorno d'oggi smercerà nel suo nuovo locale **in via Barriera vecchia N. 40,** all'insegna
„Alla Colomba"
dell'eccellente
Refosco dolce d'Istria
In pari tempo comunica che nel detto locale si trova assortimento di cucina italiana e tedesca, vini friulani e Birra di Baviera e di Marzo.
Sperando nella continuazione dell'appoggio finora accordatogli, assicura un ottimo, scrupoloso servizio **il dev. proprietario**

Prestiti! Anticipazioni! Crediti!
Condizioni favorevoli. Nessuna spesa preliminare. Senza prenotazioni. Disbrigo sollecito eventualmente immediato aiuto. Restituzioni comode, a scadenza di parecchi anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati in qualsiasi posizione, privati ecc. Accordansi i massimi importi su eredità, usufrutti, depositi, legati. Scrivere sub «Secräter» Uff. annunzi Eduard Braun, Vienna, I., Rotenturmstr. 9. Corrispond. tedesca

Valle da pesca e da caccia
situata nel Veneto a poca distanza dalla ferrovia, completamente arginata e in ottimo stato, moldo redditiva, **vendesi** a buone condizioni.
Per trattative rivolgersi al Notaio sig. **Dr. Luigi Minini,** in Udine.

SENZA ALCUN OBBLIGO D'ACQUISTO
tutti possono visitare
— il —
Salone-Esposizione
DELLA DITTA
ATTILIO DEPAUL Piazza della Borsa 7

Ho il piacere di avvertire la mia spett. Clientela ed il P. T. Pubblico di avere trasportato il mio deposito
Carta da tappezzeria e Decorazioni
nonchè il mio recapito
in **Piazza Grande 4 (Palazzo Municipale)**
Telefono 1706.
Devotissimo
L. Bachschmid

„BRAVO"
Estratto insuperabile per pulire i metalli.

Martedì 16 corr. ha luogo la riapertura
— della —
Antica Trattoria in Via del Ponte N. 4
(DIETRO LA PORTIZZA)
con Salone in piepiano per Società e famiglie
Cucina sceltissima italiana e tedesca, sempre pronta - Vini nuovi e vecchi di prima qualità istriani bianchi e neri e Opollo della Premiata Ditta Paolo Rocco e Nipoti - Vini esteri e nazionali con scelta bottiglieria - Birra Dreher I. qualità.
Prezzi modicissimi — Servizio inappuntabile
Il direttore: **Antonio Salveggiani.**

Biofono e Thaumatografo
Angolo via Torre bianca e Torrente 11
(in vicinanza ai Volti di Chiozza)
Successo colossale in tutti i principali teatri d'Europa
Cinematografo combinato con la parola con quadri di assoluta novità presi dal vero, fantastici, umoristici e sensazionali.
PROGRAMMA:
La malìa dell'oro, colorato.
Vien Popole Vien, proiezione con canto e musica.
Il Cairo e le Piramidi, splendida proiezione dal vero.
I Moschettieri al convento, proiezione con canto (colorata).
Il bagno forzato.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE NUMERO.
Ogni sabato nuovo programma
Domeniche e feste matinée dalle 10 alle 12.
Mercoledì e sabato per ragazzi I posto cent. 20, II posto cent. 10, rappresentazioni dalle 3 in poi.
Rappresentazioni speciali per Società e Clubs a prezzi da convenirsi e facilitazioni per le Scuole.
PREZZI
Primi posti centesimi 50 — Ragazzi cent. 30 — Secondi posti cent. 30 — Ragazzi cent. 20
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.

PATENTI
Marchi di fabbrica per tutti i paesi
procura e sfrutta
M. GELBHAUS
ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti
Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

Soltanto 3 prezzi f. 1.95, 2.60, 5.50.

fior. 2.60
Gonna Vienna fior. 2.60
(esattamente come il disegno) bellissimo taglio, forma ultima moda che sta a pennello, loden tirolese prima qualità, in grigio, avana, verde, oliva, bleu, nero, e stoffe da uomo rigate e quadrigliate in grigio, oliva e avana.

Gonna Parigi fior. 5.50
(esattamente come il disegno). — Novità, gonna con volants e pieghe a ventaglio, magnifico taglio, nero lucido, bleu marino o bruno, panno prima qualità oppure stoffa inglese tutta lana, ultima moda, in grigio, avana, oliva e bleu.
fior. 5.50

f. 1.95 Gonna concorrenza, da strapazzo, ma lavorata bene, elegantissima, con cuciture inglesi, di loden forte, tutti i colori oppure di stoffa di Bruna, quadrigliata **f. 1.95**
Ogni gonna è lavorata separatamente e solidamente secondo misura, non è un lavoro di dozzina! Per misura bastano la lunghezza anteriore e posteriore, la larghezza della cintura e dei fianchi.
Spedizioni verso rivalsa.
Alla Grande Sartoria di Gonnelle
HERMANN AUER, Vienna IX/2, Nussdorferstr. 3/T.

Non comperate Seterie
prima di aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio,** per **camicette, fodere** ecc., in nero, bianco e colorate, da Cor. 1.15 fino a Cor. 18.— il metro.
Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C.o., LUCERNA O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE - FORNITORI DI CASE REALI.

nuziale: regala un fusto di vino, che è di quello bevuto da «Andrea» - (il primo marito di «Mararosa»). Al banchetto tutti si ubriacano, e più di tutti «Ramunno». «Mararosa», allora rimasta sola con lui, per accertarsi di un terribile sospetto che la agita, finge di averlo amato sempre e di aver perfino desiderato la morte del marito per unirsi a lui. E l'insidia, infatti, le riesce, perchè «Ramunno», ubriaco, confessa di essere stato lui l'autore del delitto per il quale era stato condannato «Andrea», sul quale egli stesso aveva poi accumulato tutti gli indizi della colpa. «Mararosa», allora, afferra un coltello, colpisce «Ramunno» e lo uccide.

*

Questa specie di «Fornaretto»-«Fedora»-«Tosca» iberico-siciliana non ha di certo alcun valore d'arte, ma pur nella sua grossolanità, è fatta con conoscenza degli effetti teatrali, e le forti tinte drammatiche che avvivano specialmente l'atto terzo rendono questa «Mararosa» un discreto dramma popolare, che vale tanti altri. Tradotto abilmente dai signori A. Fontana e S. Arcidiacono, esso offre a Giovanni Grasso una parte rude e violenta, in cui l'indole drammatica di quest'attore può trovare, e trova infatti, grandi risorse. All'atto terzo la sua ubriachezza è evidentissima ed efficacissima, è di un realismo maraviglioso; e il rantolo della morte, all'ultima scena, è reso con pittorica verità.

Alla fine del dramma il Grasso fu acclamato con entusiasmo; lo si volle rivedere cinque o sei volte alla ribalta. E con lui divise il successo Mimi Aguglia, che rese pure ella la sua parte con bella luce di angosciosa verità. Il Majorana, il Musco e gli altri formarono, al solito, un accurato contorno.

Oggi due recite: alle 3.30, «Il diritto di vivere», di Roberto Bracco»; alle 8, «Morte civile», di Giacometti, magistrale interpretazione di Giovanni Grasso.

Domani serata d'onore dell'attore brillante Angelo Musco, con «Nica», di Martoglio, e martedì ultima recita della stagione con la serata in onore di Giovanni Grasso.

Politeama Rossetti. Con un teatro magnifico si diede iersera la sesta rappresentazione della «Traviata» che valse applausi calorosi alla signora Clasenti, al tenore Marcolin ed al baritono Stracciari, che come al solito fu costretto a replicare le strofe «Di Provenza il mare e il suol».

Questa sera penultima rappresentazione della «Traviata». In settimana prima rappresentazione del «Rigoletto».

Filodrammatico. Iersera, dinanzi a un pubblico numeroso, si è replicato l'interessante dramma: «Marcia nuziale», di Bataille. Il successo fu assai più caldo di quello della sera precedente. Emma Gramatica, efficacissima, riscosse dopo ogni atto calorose acclamazioni. Ottimamente il Ruggeri, il Piperno, la signora Bertramo e gli altri.

Questa sera «Marcia nuziale» si replica ancora.

Martedì: «L'Ondina», di Marco Praga. In settimana la serata d'onore di Emma Gramatica.

Goldoni. Dinanzi ad un pubblico elegante e numeroso si produsse iersera a questo teatro, in tre numeri, la prima ballerina Irene Sironi, del teatro dell'Opera di Vienna. La Sironi è una valente danzatrice, che supera con grazia tutte le difficoltà dell'arte di Tersicore. Fu molto applaudita nel «passo a due», bene assecondata dal primo ballerino Alfredo Bianciflori, e nella caratteristica danza spagnuola «L'Estudiantina». L'azione mimica «La mano» è una povera cosa, ma la Sironi, nella scena del terrore, si appalesò una efficace mima. La commediola: «Si fa sera», che precedette lo spettacolo, lasciò freddo il pubblico.

Questa sera seconda rappresentazione col seguente programma: «Divette», pantomima in un atto di Irene Sironi, grande passo a due, e la «Ciociara», danza comica. Lo spettacolo danzante sarà preceduto dalla commedia: «Civetteria», di Raul Auernheimer.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Stagione d'opera lirica. — Ore 8. (Turno B). *La Traviata*, in 4 atti, di G. Verdi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Ruggeri. — Ore 8.15. — *La marcia nuziale*, in 4 atti, di E. Bataille (nuovissima).

FENICE. Compagnia drammatica Giovanni Grasso. Ore 3.30. *Il diritto di vivere*, in 3 atti di R. Bracco. — *Una casa in comune*, farsa. — Ore 8. *La morte civile*, in 5 atti, di P. Giacometti. — *Il compare*, farsa.

TRIBUNALI

(Corte d'Assise di Trieste)

Ruba al padrone e falsifica le firme dei fratelli e del podestà

Iermattina comparve dinanzi ai giurati il cameriere Antonio Basza, di 24 anni, dalla Galizia, per rispondere del crimine di furto e del crimine di truffa. Il 27 luglio scorso, il Basza trovavasi ad Abbazia, cameriere nella «Pension Emma», del sig. Giuseppe Petritz. Approfittando dell'assenza del padrone, che si era recato a Fiume, il Basza forzò un armadio nel quale sapeva custoditi i denari, e si impadronì d'un importo di 700 corone: poi, imbarcatosi in un vaporetto, si recò a Fiume, comperò un abito e della biancheria e fece delle visite... galanti. Il giorno dopo veniva arrestato da quella polizia, cui era stato telefonato da Abbazia del furto avvenuto. Estradato e processato, il Basza risultò colpevole anche di avere, nel maggio scorso, mentre trovavasi a Sterzelegjiska (Galizia), falsificato le firme dei fratelli suoi Simone e Stefano su due cambiali, delle quali una per 84 corone e l'altra per cor. 150, e di aver fabbricato inoltre falsi certificati recanti la firma del podestà del luogo, con i quali veniva attestato che le firme apposte alle cambiali erano autentiche.

L'accusato era confesso e deplorò specialmente il furto, poichè per le falsificazioni addusse come scusa la stringente miseria.

I giurati affermarono la colpa del Basza per tutt'i fatti; però, volendo essere miti, dissero che l'importo rubato al Petritz era inferiore alle 600 corone. La Corte condannò l'accusato a 2 anni di

Medaglia d'oro e d'argento per la bellezza del taglio dei busti Medaglia della Camera di Commercio 1904.

Il deposito di Busti N. FOGL

Trieste, Piazza Grande (Palazzo Municipale)
(con sezione speciale per la prova)

raccomanda alle signore i suoi

Busti

di forma perfetta eseguiti secondo le forme più recenti, di ottima qualità a f. 2.60, 3.60, 4.50, 5, 6, 7, 9, fino a f. 35. Busti di tela, seta, battista di broche e battista di colore unito, nelle più belle tinte, lavoro fino, bellissime forme si trovano in deposito oppure si confezionano su misura esattamente e presto.

Copribusti

di battista, di cotone, in tutte le misure in deposito a f. 1.

Reggicalze

in tutti i più bei colori, adatti ai busti, 75 soldi, f. 1.10, e f. 1.25.

Si assumono riparazioni e pulitura di BUSTI.

MAISON

Annette Grünfeld-Holtrer

avverte il P. T. che ha i più eleganti e moderni ***Cappelli da signora di Parigi e Vienna,*** *di ogni prezzo e rimane pochi giorni soltanto a Trieste all'Hôtel de la Ville.*

Francobolli per collezioni

15,000 pezzi assortiti, garantiti originali, come pure non staccati, spedisco a richiesta per la scelta, col 50—70% sotto il prezzo di qualunque catalogo. **A. Weisz,** Vienna, I., Adlergasse 8. Filiale a Londra. — Si fanno anche acquisti.

Loden, Stoffe per sport e stoffe moderne, tela per cacciatori, nonchè panni e loden per signore offre a prezzi bassissimi e soltanto buonissime qualità la Casa in spedizioni **Josef Prunar, Trautenau** in Boemia. A richiesta si spediscono campioni. Merce franca di dazio.

Leggete e stupite!

Invece di Cor. 30 soltanto Cor. 9.50

In seguito alla liquidazione di parecchie fabbriche di orologi, mi vedo indotto a vendere i seguenti 140 oggetti al prezzo di sole Cor. 9.50, e cioè: un orologio regolato perfettamente, riccamente cesellato, remontoir, con macchina meravigliosa, garantito per 5 anni; un finissimo microscopio; una catenella dorata; 5 pezzi di bottoni in oro doublè, per polsini; 3 bottoni in oro doublè per petto di camicia; un ferma-cravatte; un bocchino per sigari in vera ambra; un finissimo lapis con meccanismo; un elegante spillo per cravatte, con brillante imitazione; 12 finissimi fazzoletti da tasca; una borsetta in pelle finissima; un finissimo spazzolino per i denti; una toilette tascabile, con pettine; un orologio remontoir-àncora, per ragazzi, con catenella dorata; un anello dorato in vero oro, con pietra preziosa garantita; ed inoltre 100 pezzi differenti per uso domestico.

Tutti questi magnifici oggetti costano soltanto Cor. 9.50 e, fino a tanto che ne avrò in deposito, posso spedirli verso rivalsa.

Deposito della fabbrica orologi

M. SCHMIDT

VIENNA II/3, Schiffhof 4.

Se la merce non conviene si restituisce il denaro.

Chiesto il brevetto. Marchio di fabbrica: «Telephos»

„Telephos" Accenditore a distanza per gas

Distinto col premio dello Stato nel 1906.

premendo un bottone si possono accendere o spegnere qualsiasi quantità di flamme in un locale, nel modo come le lampadine elettriche.

„Telephos" Gasfernzünden-Gesellschaft - Karl Abel & C., Vienna I., Wollzelle 9.

Rappresentanti per Trieste, Istria e Goriziano:

BRENNER & BERNICH, TRIESTE, Via Torre bianca 24

Corone 6

Fra i numerosi **nuovi modelli per la stagione d'autunno e inverno 1906-07**

„Parisienne"

(eguale al modello qui accanto)

è il meglio riuscito. Esso congiunge il taglio elegantissimo con la perfezione con cui s'adatta al corpo, è di foggia assolutamente nuova coi teli davanti e di fianco ricadenti in ricche pieghe, divise da larghe liste filettate in pelle e di magnifico effetto. Invece che in pelle si può, a richiesta, farle filettare in velluto o seta. Le gonne, di stoffa da uomo quadrigliata disegni seri (in grigio, avana e oliva) oppure di loden tirolese prima qualità (in grigio, noce, bruno, verde, tegetthoff e nero) vengono confezionate una per una su misura, con la massima accuratezza

a Corone 6.-

Per le ordinazioni basta indicare il colore, la larghezza della cintura, il giro dei fianchi e la lunghezza davanti e dietro.

Album di mode con testo italiano gratis e franco.

„Zur Schossenfabrik", Vienna, XVI, Neulerchenfelderstrasse 2.

Corrispondenza in lingua italiana.

Un miracolo dell'industria

Nuova York e Londra hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezze. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. 6.60, i seguenti oggetti:

6 **coltelli finissimi** da tavola con lama vera inglese
6 **forchette arg. patent** tutto un solo pezzo
6 **cucchiai da tavola arg. patent** americ.
12 » » **caffè** » » »
1 **cucchiaione da zuppa** » » »
1 » » **latte** » » »
6 **sottocoppe Victoria** inglesi
2 **candelieri bellissimi**
1 **passatè**
1 **scatola da zucchero con staccio** finissima
42 pezzi soltanto fior. 6.90.

Tutti questi 42 pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. 6.90. Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI**, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come

REGALI PER FESTE NUZIALI E D'OCCASIONE

come pure per ogni famiglia.

Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**

CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO

Vienna II Rembrandstrasse, S. 19 - Telefono N. 7114.

Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.

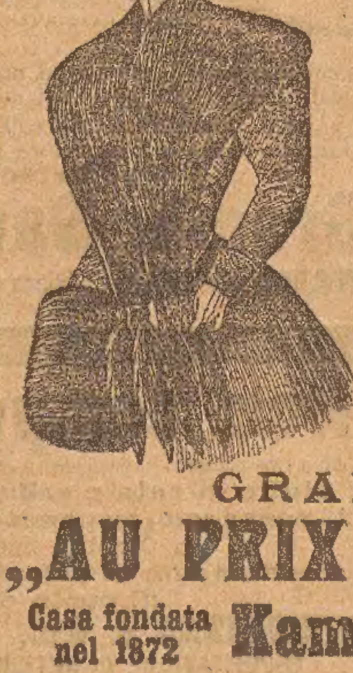
Polvere per pulire il metallo soldi 10.

VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO. AMERIK PATENT

ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:

Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. **Ilia Miallovich,** Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). **Trieste. Carlo Lanza.**
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. **Klossvar. S. E. Baronessa Banfy.**
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro.
Vincenzo Osvaldella. Fonderia metalli a Trieste, via Media 51.

Novità per la stagione d'Autunno e Inverno!



Offerta senza concorrenza!

Elegante fornimento di pelo vero, consistente di una stola-fichu larghissima, di coniglio nero prima qualità, a pelo lungo, con passamanterie e code di pelo, foderata in raso, lungh. 140 cent., **con manicotto piatto.**

Fornimento completo . .	**soltanto Cor.**	**12.95**
Stola sola	» »	**9.90**
Manicotto	» »	**3.60**

SOLTANTO DA NOI!

Elegante mantello con cappuccio da signora di vero sealskin e pelliccia imitazione, con nodo di nastro, soltanto **Corone 6.70.**

Domandare il nostro nuovissimo

Grande Campionario

contenente tutte le novità in stoffe per vestiti e bluse, velluti, fustagni, flanelle, telerie e cotonerie, come pure stoffe da uomo, ecc.; inoltre i nostri

magnifici giornali di moda

contenenti gli ultimi modelli in confezioni da signora, toilettes, bluse, cappelli, pellicceria, biancheria, vestiti da uomo e da ragazzi, tende, tappeti, articoli d'uso domestico, ecc. **completamente gratuiti.**

GRANDE MAGAZZINO

„AU PRIX FIXE"

Vienna, I, Graben 15/17
Ingresso: **Habsburgergasse I.**

Casa fondata nel 1872 **Kammer & Schlesinger** Casa fondata nel 1872

Da non confondere con una ditta di nome consimile in liquidazione

Solamente „ALLA CITTÀ DI TRIESTE", Via Torrente 40 vis-à-vis il Teatro Goldoni

GRANDIOSO MAGAZZINO

Vestiti da uomo e ragazzi, con ricco assortimento stoffe da uomo

per ordinazioni sopra misura

GIOVANNI SIMITZ

„Alla Città di Trieste"

Via Torrente 40 - vis-à-vis il Teatro Goldoni - Via Torrente 40

Vendesi causa esuberanza di merce tutto l'enorme deposito a prezzi minimissimi

la miglior occasione per acquisti non si può trovare nemmeno in uno

STRALCIO

per esempio:

Buonissimi CALZONI di lana, da uomo	da Cor.	**5.—**
„ **SOPRABITI inglesi, da uomo**	„ „	**18.—**
Splendidi PALETOTS di panno, da uomo, neri e bleù .	„ „	**18.—**
Buonissimi VESTITI di stoffe pura lana, neri e color.	„ „	**20.—**
Emporio COSTUMINI DA RAGAZZI	„ „	**2.50**
Grandioso assortimento **VESTITI DA RAGAZZI, in stoffe di lana,** dai 8 ai 14 anni	„ „	**11** in poi

Per facilitare il lavoro col P. T. Pubblico della provincia, bastano le misure qui segnate, cioè per calzoni lunghezza, fianco, cavallo e cintura; per vestiti completi calzoni come sopra, giacca lunghezza della schiena, delle maniche e larghezza del petto compresa la schiena.

Si prega di indicare all'incirca il prezzo ed il colore.

= Spedizione franca (verso rivalsa) per l'importo di almeno 20 corone. =

Specialità di propria produzione:

CALZONI E CAMICIE PER LAVORATORI

Solamente „ALLA CITTÀ DI TRIESTE", Via Torrente 40 vis-à-vis il Teatro Goldoni

Cioccolata „Lucerna"

trovasi soltanto presso

ANTONIO FURLAN

IN COMMESTIBILI E DELICATEZZE

Via Cavana 13 - Telefono N. 1002

Graz Hotel Erzherzog Johann

Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

I migliori **FIAMMIFERI**

sono quelli colla

Marca

CHIAVE

Fürth's Tändsticksfabriks Patent
SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR
utan svafvel och fosfor.
Tända endast mot lådans plån.

TROVANSI OVUNQUE

Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT,** Telefono N. 872

Gli scienziati sono d'accordo! che dal punto di vista scientifico soltanto i DIAMANTI RADIOSA sono la migliore imitazione del mondo.

SIAMO ARRIVATI!

Corso N. 27.

I Diamanti Radiosa

sono le più belle imitazioni del mondo.

Andate ad ammirarli e vi convincerete

della stupenda brillantezza degli abbaglianti DIAMANTI RADIOSA, e rimarrete incantati della straordinaria, insuperabile bellezza degli oggetti esposti nelle nostre mostre.

I DIAMANTI RADIOSA sono la migliore imitazione del mondo!

Ricchissima scelta in Anelli, Fermagli, Orecchini, Catenelle da uomo e signora, Spilli da cravatte, Spilli per cappelli, ecc. ecc.

Per introdurre l'articolo il prezzo è di **Cor. 8.-** il pezzo, rispettivamente il paio.

Radiosa-American Diamond Palace, Trieste, Corso 27

carcere duro inasprito con un digiuno ogni tre mesi.

Il Basza si adattò alla pena.

Il dibattimento di domani

Carlo Vecchiet è l'accusato che domani comparirà innanzi ai giurati. E' chiamato a rispondere del crimine di tentata truffa, mediante simulazione di furto.

Il fatto è noto ai nostri lettori. La mattina del 19 giugno veniva denunciato all'autorità che, nel negozio Vecchiet, al N. 47 del Corso, durante la notte era stato commesso un furto e che i ladri, praticato un foro nella parete sinistra della cassaforte, s'erano impadroniti di pietre preziose e gioielli in essa contenuti e avevano pure fatto man bassa sugli oggetti che si trovavano nelle vetrine e scansie. Recatisi sopraluogo gli organi di polizia, ebbero sospetto che si trattasse di furto simulato, e venne chiamata la commissione giudiziaria alle «istantanee». Il Vecchiet fu tratto in arresto sotto l'accusa appunto di aver simulato il furto, e domani di tale accusa deve rispondere innanzi alle Assise.

Presiederà il dibattimento il vice-presidente del Tribunale cav. de Nadamlenzki; sosterrà l'accusa il P. M. sost. procuratore di Stato dott. Pangrazi; difenderà il Vecchiet il dott. Robba. Il dibattimento durerà tre giorni.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Styria» da Venezia, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 370 pass.; i pir. a. u. «Fiume» da Fiume, «Petka» da Cattaro e scali con 103 pass., «Fram» da Siracusa e Sebenico, «Volosca» da Fiume, «Szent Laszlo» da Valenza e Bari con 37 pass.; e il pir. ital. «Molfetta» da Bari e Zara.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Almissa»; i pir. a. u. «Mostar» per Sebenico, «Arpad» per Marsiglia, «Risorto» per Spalato; il pir. ellen. «Saffo» per Trebisonda; e il pir. ital. «Agrumaria» per Catania.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Dardania» da Taganrog passò Ushant il 9 diretto ad Amburgo, «Baltico» e «Hieronymi» arrivarono il 10 a Barry, «Bosanca» l'8 ad Anversa, «Gradac» il 5 a Braila, «Napried» il 4 a Galatz, «Proteo» partì ieri da Newcastle per Fiume, «B. Kemeny» partì l'11 da Algeri per Trieste.

Lloydiani. Il pir. «Bohemia» in gita di piacere arrivò l'11 a Palermo.

Avviso ai naviganti.

Malta. Valletta. Il comandante della nave da guerra italiana «Montebello» riferisce che il frangionde di punta Ricasoli, a sinistra entrando nel porto di Valletta, è ultimato. Questo frangionde si estende per circa m. 165 con direzione di N. 45° W. dalla posizione del fanale sulla stessa punta. Sulla sua testata fra breve sarà attivato un fanale.

I lavori per la costruzione del frangionde di punta S. Elmo sono in continuo progresso. Secondo una carta inglese di recente edizione questo frangionde si estenderà fino a miglia 0.25 ad Est dalla punta S. Elmo, passando sulla secca Monarch. Ultimato questo frangionde, l'allineamento Torre orologio-meda di Corradino non potrà più essere usato.

13 Ottobre.

Da POLA.

— **Il tram per Siana.**

La società istriana per impianti elettrici terrà la prossima settimana un'adunanza dei suoi azionisti per esaminare le proposte avanzate dal Comune di Pola in merito all'impianto della tanto necessaria linea della tranvia per il bosco Siana.

— **Politeama Ciscutti.**

Domani domenica con due rappresentazioni, l'una diurna alle 3.30 pom. dedicata ai fanciulli e l'altra serale, darà termine al suo ciclo di rappresentazioni la compagnia drammatica viennese dei signori Rosée e Stöhr.

— **Concerto della banda cittadina.**

Domani, domenica, alle 3 pom., la banda cittadina terrà concertò a Portaurea.

— **Un bambino salvo per miracolo.**

Il bambino Bruno Mayer - figlio di una povera vedova, abitante in via San Michele N. 10, che per mantenere se ed i suoi due figli è costretta a recarsi al lavoro abbandonando la casa - si trovava oggi nel pomeriggio alle 3 solo in una lisciaia nella sua casa d'abitazione. Il bambino giuocando cadde in un grande mastello di lisciva. Nessuno s'accorse della sua caduta e del pericolo che correva di affogare. Per fortuna giunse da lì ad alcuni istanti il suo fratellino Giovanni, che vedendo uscire fuori dal mastello le gambette del piccolo Bruno, ebbe la presenza di spirito di tirarlo fuori. Il piccino era privo dei sensi. Alle grida del Giovanni accorse il pompiere Parola, che lavorava al Liceo femminile, il quale raccolse il bambino e di corsa lo portò all'Ospedale provinciale, dove un medico gli praticò la respirazione artificiale, mettendolo così fuori di pericolo.

— **Barche rinvenute.**

Ieri a Vallelunga furono ricuperate dal mare tre piccole barche abbandonate. L'ammiragliato ne diede avviso al comando di p. s.

— **Cronaca giudiziaria.**

A quarantotto ore d'arresto furono condannati stamane dal Giudizio Vittorio Stiplosek e Francesco Pillati per offese alla guardia daziaria Francesco Balde.

Il ragazzo Raimondo N. fu condannato a sei giorni di arresto per furto di un portamonete a danno di Giovanna Durin.

— **Alla «mora».**

Nell'osteria di Pasquale Spada in via Siana erano entrati iersera certi Francesco D. e Antonio Z. i quali, alticci, volevano giuocare alla «mora». L'oste si oppose, visto l'ora tarda, ma i due volendo ad ogni costo giuocare finirono per percuotere l'oste, il quale riportò lesioni lacero-contuse. Si diedero poi alla fuga senza pagare il conto del vino. L'oste Spada mosse stamane denuncia al comando delle guardie.

— **Settantenne aggredito a sassate.**

Stamane alle 10 passava per via Promontore il vecchio Giovanni Rustian, d'anni 78, contro il quale ignoti «muli» scagliarono una quantità di sassi. Il vecchio si recò a sporgere denuncia alle guardie.

Da PIRANO.

— **Concerto.**

Domani a sera nel Teatro «Allegria» il nuovo maestro di musica signor G. L. Caracci darà un grande concerto di presentazione. Allo svolgimento del ricco programma oltre che al Caracci si produrranno i sig.ri maestri M. de Filippi ed E. Ruzzier ed i dilettanti signori Vidali, fratelli Piccoli, Veronese, D'Angeli, Radivo, Apollonio, Vascotto ed Arturo de Filippi.

— **Elargizioni.**

Il signor Enrico Fonda in occasione dell'anniversario della morte di suo padre signor Bortolo Fonda nell'intendimento di onorarne la memoria fece pervenire l'importo di cor. 10 alla cassa del gruppo locale della Lega Nazionale e cor. 10 a favore della locale Società di mutuo soccorso.

Da MUGGIA.

— **Conferenza distrett. dei maestri.**

Per disposto dell'Autorità scolastica provinciale le periodiche conferenze distrettuali dei maestri d'ora innanzi saranno tenute successivamente in ciascuna città del distretto, anzichè nel capo-luogo soltanto, come avveniva finora. La prossima si terrà qui il 20 corr. Gli oggetti d'indole pedagogico- didattica fissati per la trattazione sono: 1. Sulla necessità di educare la donna affinchè diventi una buona madre ed una saggia educatrice. 2. Importanza delle nozioni sulle casse di risparmio, casse rurali, cooperative e sulle assicurazioni in genere. 3. L'insegnamento del disegno a mano libera dal vero nelle scuole popolari. 4. Importanza dei musei scolastici. Seguiranno quindi alcune elezioni ed alle 3 pom. i convenuti si recheranno a visitare a scopo d'istruzione la ferriera di Servola.

Da GORIZIA.

— **Lo sciopero dei ferrovieri.**

Lo sciopero dei manovratori della Meridionale si è dichiarato parzialmente. Fu chiamato telegraficamente il fiduciario dei ferrovieri sig. Kopac, da Trieste, per tentare un accomodamento.

— **Trattenimenti.**

Stasera fu sospeso, per un caso imprevisto, il concerto Taboga e rinviato ad oggi a otto.

Lunedì prossimo si produrrà qui al teatro la coppia danzante Sironi-Bianciflori.

Cambio di consonante.

Certo per l'aria vellutata tiepida
Nizza rimane la città...;
Ma pure nel gennaio
Si sta abbastanza bene anche a...

Spiegazione del giuoco precedente: PIA. NO. PIANO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Chiarbola superiore - città - civ N. 4 di via del Rivo per cor. 46.700.

Mutui.

Cor. 6000 al 6%, a peso di due stabili in Chiarbola sup. - città - e cor. 20.000 al 5½%, a peso di uno stabile in Guardiella - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 13 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 675.75, Staatsbahn 686.75, Alpine 603.50. Lotti turchi 161.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 212.— (211.75), Disconto 182.60 (182.80). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.82½ (99.82½), Rendita 102.62 (102.65), Meridionali 785.— (788.—), Mediterraneo 462.— (464.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.60 poi sino 102.60, Chiusa francese 95.75 (95.85), Italiana 102.60 (102.60), Spagnuola 95.65 (95.87), Banche Ottomane 664.— (666.—) Rio Tinto 18.71 (18.70) Lotti turchi 146.50 (145.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.50 a 102.—, Azioni Credit 674.— a 676.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.16, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.— a 24.05, Londra 240.25 a 240.70, Francia 95.30 a 95.60 Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 98.80 a 99.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.50 a 94.80, Credit 675.— a 677.—, Italiana 101.25 a 101.75, Staatsbahn 686.— a 688.—, Lombarde 181.— a 183.—, Lotti turchi 160.— a 162.—.

Parigi 13. Chiusa. Rendita francese 3% 95.75, Rendita ital. 4% 102.60, Rendita Spagnuola esterna 95.65, Azioni Banca ottomana 631.—.

Parigi 13. Chiusa. Ferro e au tr. 738.— Lombarde 189.—, Rendita Turca unif. 93.75, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 97.50, Rend. ungh. in oro 4% 95.40, Länderbank —.—, Lotti Turchi 146.50, Banca di Parigi 15.58, Meridionali ital. 790.—, Azioni Rio Tinto 18.71.

Londra 13. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⁹⁄₁₆, Lombardi 7½, Argento 32⅛, Rend. Spagnuola 95⅛, Italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4¾.

Caffè. *Amburgo.* 13. Chiusa). Santos good average per ottobre 36.75, per dicembre 37.25, per marzo 37.75, per maggio 38.—.

Amburgo 13. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—44. staz.o

Havre 13. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.75, per dic. 46.—

Nuova York 12. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 13. — Mercato staz.o Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 13000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5⁹⁴⁄₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁹³⁄₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁸⁸⁄₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁸⁷⁄₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁸⁹⁄₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁹¹⁄₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁹²⁄₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁹⁴⁄₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁹⁵⁄₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁹⁷⁄₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 13. Loco 19.50, fermo

Olio. *Parigi* 13. Ravizzone per mese corr. 75.75, per novem. 75.75, novembre-dicembre 75.75, gennaio-aprile 74.25. fermo

Segala. *Parigi* 13. Mese corrente 18.—, per novembre 18.—, per novembre-febbraio 18.25, per gennaio-aprile 13.40. calma

Frumento. *Parigi* 13. Mese corrente 23.55, per novembre 23.50, novembre-febbraio 23.45, gennaio-aprile 23.60. staz.o

Farina. *Parigi* 13. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.80, per novem. 30.65, per novembre.-febbraio 30.75, gennaio-aprile 30.60. ferma

Spirito. *Parigi* 13. Per mese corrente 44.—, per novembre 44.50, gennaio-aprile 45.75, maggio-agosto 46.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 13. Greggio 88° uso nuovo 24.75-25.25 calmo, bianco per mese corr. 28⅛, per novem. 28¼ fiacco, per ottobre-gennaio 28⅛, per gennaio-aprile 29⅛, Raffinato 60.50 a 61.—.

Amburgo 13. (Chiusa). Per ottobre 19.10, per novembre 18.75, dicembre 18.80, gennaio 18.90, febbraio 19.—, marzo 19.05. calmo

Londra 13. Java a scell. —.—, Rappo greggio a s. 9⅞. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13 ottobre 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav	Data	Osservazioni
1	Robinia	20	Scaricazione
1a	Arc. M. Teresa	20	»
5	Brento	15	»
6	Semiramis	18	»
9	Vindobona	21	»
12a	Carpathia	15	»
12b			
13a	Molfetta	15	»
13b	Bucovina	16	»
14	Sz. Laszlo	16	»
17	Margherita	13	Caricazione
21			
22	Jago	13	»
23	Bagdad	15	Scaricazione
24	Epiro	15	Caricazione
25	Fram	16	Scaricazione
Molo I	Belvorie	13	»
» II	Ravenna	13	Caricazione
IV »	Clara	16	»
	Franconia		
	Immacolata		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Per la stagione autunnale

Stoffa inglese recente arrivo, greve, alt. 115 c. per vestiti da signora da soldi **58** al m. in poi

Stoffa inglese ultima novità, altezza 115 cm. per vestiti da signora da soldi **65** „ „

Kammgarn di lana, in colori moderni, altezza 115 cm. . . . . . . da soldi **68** „ „

Satin di lana tutti i colori, per vestiti da signora, altezza 115 cm. da soldi **95** „ „

Fustagni velour qualità grevi, disegni recenti . . da soldi **21** „ „

Flanelle inglesi di cotone **qualità nuova** recente arrivo da soldi **23** „ „

Fustagni tessuti, grevi, disegni scozzesi . da soldi **33** „ „

Rara occasione

Veli da viso, recente arrivo, che costavano 40-70 soldi si vendono ora a soldi **17** al metro

Veli friquet pronti, novità, costavano 30-80 s. si vendono ora a soldi **25** al pezzo

Sete per bluse disegni moderni, buona qualità, da soldi **80** al m. in poi

Grande occasione

500 PEZZI COPERTE DI LANA

al prezzo eccezionalmente basso di f. **3.50** al pezzo

il tutto presso

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso N. 9

Fiume, Corso N. 11

Prezzi fissi. *Telefono 498*

APOPHAG allontana con sicurezza **IN 2 GIORNI** senza alcun dolore **Calli, Occhi pollini e Porri.** Spedizione franco come campione senza valore contro invio anticipato di Corone 1.20. 3 pezzi franco Cor. 3. **Farmacia Einhorn, Wels 21.**

Prima dell'uso — dopo l'uso

PRESERVATE I VOSTRI PIEDI dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI. Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle **Suolette d'asbesto impregnate del Dott. Högyes** cor. 2.40, cor. 1.20, e cor. —.80 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. - Prospetti gratis. - Deposito di tutti gli articoli in asbesto. **VIENNA, I., Dominikanerbastei 21/Qu.** I.a K 2.- II.a K 1.- sudanti d'asbesto.

Noi forniamo verso **Rate mensili da 2 corone in più**

Zittere di ogni qualità, istrumenti ad arco, VIOLINI mandolini, chitarre e armoniche. **Istrumenti musicali** automatici come pure organetti con note di metallo da cambiare, automatici. **Grammofoni** con dischi sodi gomma. **Fonografi** con cilindri di I.a qualità pasta solida.

Apparati fotografici, Binoccoli Trieder di Goerz, Cannocchiali da teatro e da campo. Prezzo corr. N. 529 a richiesta gratis e franco. Sufficente cartolina con preghiera d'indicare esattamente l'indirizzo e la professione

Bial & Freund Vienna, XIII/1

Stoffe da Signora

nelle più recenti novità, in ricchissimo assortimento.

Succ. Pietro Tavolato Trieste Corso 19

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo intelligente con paga. Vetreria Stadion 2. 130

CERCASI abile prestaservizi per stanze, venti corone mercede, preferibile ragazza. Indirizzo al Piccolo. 198

CERCASI ragazzo. Drogheria Cillia via Malcanton. 279

CERCASI prontamente ragazzo con paga, pratico negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 332

CERCASI prestaservizi, che conosca un po' di tedesco per due ore alla mattina. Via G. Boccaccio 5, porta 6. 6285

CERCASI impiegato o impiegata perfetti nella corrispondenza francese. Offerte sub «Nonanonima 12» al Piccolo. 442

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 464

CERCASI mezza lavorante, garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 452

CERCANSI abili lavoranti e mezze lavoranti e garzona con paga sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 438

CERCASI prontamente ragazzo quindicenne uso mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 455

CERCASI ragazzetta per piccola famiglia, lavori leggeri. Via Industria 2, I sinistra. 463

CERCASI prestaservizi 2 ore mattina. Via Madonna del Mare N. 19, I p. sinistra. 458

CERCASI prontamente ragazzetta mezza lavorante sarta donna. Acquedotto 85, mezzanino. 6279

CERCASI signorina tedesca pel pomeriggio, per bambini. Indirizzo al Piccolo. 418

CERCASI brava domestica, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 431

CERCASI abile piazzista con referenze verso buona provvigione. Offerte sub «Piazza 55» al Piccolo. 570

CERCANSI lavoranti falegnami. Indirizzo Piccolo. 514

CERCASI domestica capace per tutti i lavori. Via Madonna del Mare 5, secondo. 534

CERCASI brava domestica preferibile tedesca, buon salario. Miramar 13, porta 15, destra. 6333

CERCANSI lavorante, mezze lavoranti sarte donna e garzona con paga. S. Nicolò 29, III. 539

CERCASI macchinista calzolaia, prontamente, paga f. 6. Indirizzo al Piccolo. 497

CERCASI ragazza pratica per appalto; rivolgersi Piazza Rosario 1, trattoria Haipel. 6325

CERCASI giovanotto con conoscenza tedesco, italiano, possibilmente croato, per scrittoio. Sub «Eifrig» al Piccolo. 571

CERCANSI mezza lavorante sarta da donna e garzona. Via Gioachino Murat 4. 6366

CERCASI ragazzo praticante per studio rappresentante. Indirizzo Piccolo. 559

CERCASI prontamente ragazzo per distribuire latte. Indirizzo Piccolo. 566

CERCASI prontamente macchinista in commissioni camicie uomo. Fonderia 10 p. II, interno, Toffolon. 547

CERCASI garzona sarta donna. Barriera 28, III. 6371

CERCASI LEGATORE LIBRI capacissimo qualsiasi lavoro, più indoratura mano, corone 30 settimanali. Offerte Piccolo «Indoratore 30». 548

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9122

CERCASI praticante negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 475

CERCASI lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 479

CERCASI sarta uomo per confezionare camiciotti e calzoni da lavoro. Indirizzo Piccolo. 487

CERCASI prontamente garzona sarta donna con paga. Farneto 49, porta 23. 6297

CERCASI brava macchinista calzolaia. Massari, Barriera 8. 6294

CERCASI prontamente domestica, abile cuoca, buoni attestati, cor. 28 mensili. Via Navali 17. 6277

CERCASI brava donna servizio per alcune ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 403

CERCO come principiante pagante salone modista. Offerte al Piccolo «Modista». 550

CERCO giovanetto per deposito vini. Rivolgersi S. Lazzaro 4, p. 5. 6329

SI cerca a Messina una istitutrice italiana protestante, istruita, per signorina di quindici anni. Indirizzare le domande a Madama Fog, Bruxelles, 54 Rue Dautzenberg. 9121

CERCO domestica giovane, buoni attestati. Via S. Giusto, due Moreri. 462

PORTINAI marito e moglie senza figli cercati prontamente; soltanto sarti vengono presi in considerazione. Offerte al Piccolo sub «Sarti 6». 4833

PRATICANTE conosca italiano e tedesco cercasi. Offerte casella 13 Piazza Giuseppina. 9108

RAGAZZI 8-14 anni per raccogliere palle giuoco tennis, impiego stabile, cor. 15 mensili, assumonsi prontamente. Via Murat 8. 6185

PRATICANTE già esperto lavori di scrittoio, buoni attestati, trova pronto collocamento con stipendio presso ditta grossista droghe. Indirizzo al Piccolo. 445

DOMESTICA con buoni attestati cercasi presso piccola famiglia, buon salario. Corso 9, III. p. 10. 395

GIOVANOTTO intelligente per facchino magazzino vino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 545

GAS. Installatore che parli italiano e tedesco cercasi prontamente nella Regione. Offerte con pretese ed attestati inviare sub «B. 100» al Piccolo. 564

PRESTASERVIZI cercasi, 2 persone sole, gas, acqua cucina. Esigonsi buone referenze. Indirizzo Piccolo. 536

AGENTI venditori, bravi, che parlino anche tedesco, cercansi dal Radiosa American Diamond Palace, Corso 27. Presentarsi lunedì dalle 10—12 mer. 6318

SIGNORINA giovane, che parli e scriva tedesco, cercasi per facili lavori di cancelleria. Offerte tedesche sub «Sofort» al Piccolo. 6305

COMPTOIRISTA assolto scuola commerciale, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e croata oppure tedesca, cercasi per Fiume. Offerte al Piccolo sub «Capace ed attivo». 568

PRESTASERVIZI cercasi 4 ore mattina, 2 dopopranzo. San Nicolò 5, II. 9118

SIGNORINA venditrice, già ben versata nel ramo oggetti di casa e cucina, di età non inferiore ai 18-20 anni, cercata prontamente. Indispensabile conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slava. Verranno prese in considerazione soltanto quelle offerenti che corrispondano pienamente a tali richieste e comprovino di essere già state occupate in questo ramo. Offerte al Piccolo sub «Venditrice». 6284

SIGNORINA giovane intelligente che conosca le lingue italiana e tedesca troverebbe pronta occupazione in un ufficio. Offerte al Piccolo sub «12106». 6298

FALEGNAME capace mobili, posto stabile, e un garzone cercansi. Acquedotto 63, lavoratorio. 6113

COMPTOIRISTA e praticante per scrittoio cerca casa d'importazione prontamente, conoscenza dell'italiano, tedesco e stenografia assolutamente necessaria. Offerte «Baumwollvertreter» Piccolo. 413

IMPIEGATO tedesco, italiano, offresi tutti lavori scrittoio, magazzino. Offerte «Vienna» Piccolo. 369

SIGNORINA italiana conoscenza tedesco condurrebbe passeggio bambini, ripetizione scolastica. «Modesta» Piccolo. 290

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

I sottoscritti, addolorati, partecipano ai parenti ed agli amici il decesso oggi avvenuto, dopo lunga e penosa malattia, del loro adorato

VITTORIO SCHUBART

Capitano mercantile a lungo corso e i. r. assistente di porto e s. m. in quiescenza

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.
TRIESTE, 13 Ottobre 1906.

Edoardo
Ugo
Sofia Borghi
Edvige Herborn (assente)
Carla Ianni
fratelli e sorelle

Edoardo Borghi
Angela nata **Salvatori**
Lodovico Herborn (assente)
Carlo Ianni
cognati
I nipoti presenti ed assenti
Giuseppina ved. Makoviz, zia

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Non si mandano partecipazioni dirette.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

Col cuore commosso, le sottoscritte famiglie ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorare, in una o nell'altra guisa, la memoria del loro indimenticabile

FERDINANDO PERHAVEC

od hanno voluto esprimer ad esse le loro condoglianze. In ispecie ringraziano Sua Eccellenza il sig. Dr. Adalberto Gertscher presidente dell'i. r. Tribunale d'Appello, il sig. cav. Emilio de Nadamlenzki, vicepresidente dell'i. r. Tribunale provinciale ed i signori impiegati di concetto, nonchè i signori colleghi del defunto di ambidue i dicasteri per la loro partecipazione al funerale a Trieste e gli ultimi ancora per la dedica di corone. In pari modo ringraziano i sig.i i. r. capitano distrettuale Antonio Rebek, i. r. consigliere del Tribunale provinciale Giuseppe Platzer ed il podestà Francesco Stolfa, che hanno voluto onorare la memoria del defunto, accompagnando la salma al cimitero di Sesana.

Trieste-Sesana-Corgnale, li 14 Ottobre 1906.

Le dolenti famiglie PERHAVEC e GREGORIN.

†

Le famiglie **Guglielmo Klein** e **Teresa Smaic**, addoloratissime, partecipano, a nome anche degli altri congiunti, il decesso della loro cara

EMMA

avvenuto quest'oggi dopo brevi sofferenze.

Trieste, 13 Ottobre 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

DUE CAMERIERE fine tedesche, di buona famiglia, cercano posto presso distinte famiglia. Scrivere sub «Eder» fermo posta Klagenfurt. 365

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, serbo-croato, contabile offresi. Ottime referenze. «Assiduo» Piccolo. 6142

MECCANICO **dentista che sa lavorare bene il caoutchouch e l'oro cerca buon posto, preferibilmente Trieste. Scrivere Giovanni Orlandi, viale Pr. Umberto 6, Milano.** 53143

OFFRESI stiratrice a giornata. Offerte al Piccolo sub «Giornata». 392

OFFRESI uomo giovane come fattorino, riscuotitore, uomo di fiducia in qualche azienda, con cauzione. Offerte «Uomo onesto» Piccolo. 407

OFFRESI conduttore trattorie, caffè, magazzini ecc. ecc., con garanzia. Indirizzo Piccolo. 425

OFFRESI ragazza brava per stanze, fino dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 432

GIOVANOTTO **tre reali occuperebbesi quale riscuotitore, sorvegliante lavori, ecc. Pretese modiche, ottime garanzie. Sub «Volonteroso Piccolo.** 4860

ITALIANO pratico tutti lavori d'ufficio, da parecchi anni impiegato ramo legnami, cerca posto per 1. Novembre. Vogliasi indirizzare offerte sub «Attività» posta restante Villach (Carintia). 444

ABILE sarta offresi a giornata anche in campagna. Indirizzo Piccolo. 394

GIOVINOTTO diciottenne, perfetto corrispondente italiano, abile conteggiatore offresi ore pomeridiane lavori scrittoio. Offerte «Roberto» Piccolo. 361

GIOVANE disegnatore edile cerca posto presso architetto. Indirizzo al Piccolo. 508

DICIANNOVENNE **perfetto italiano, tedesco, provetto corrispondente, dattilografo, dispone ottime referenze, cerca posto. Gentili offerte «Typewriter» Piccolo.** 159

SARTA forestiera offresi giornata vestiti e riparature. Via Scussa 6, I. 6320

SIGNORINA tedesca che parla italiano cerca posto come cassiera a Trieste o anche fuori. Offerte «Anfängerin» Piccolo. 527

VIAGGIATORE introdottissimo tutto Trentino stabilendosi colà cerca primarie rappresentanze olii, caffè, zucchero, baccalà, formaggi ecc. Offerte al Piccolo sub «Trentino». 6280

GIOVANE **tedesco occupato presso importante ditta in legnami della Carintia, cerca prontamente occupazione allo scopo di apprendere la lingua italiana. Miti pretese. Offerte sub «Carintia» al Piccolo.** 248

CAPO muratore offresi come tale oppure sottocapo, miti pretese. Offerte «Autorizzato» Piccolo. 6323

VIAGGIATORE giovane, bene introdotto, intraprende mercoledì viaggio in Friuli, assumerebbe lo smercio di qualsiasi articolo alimentare, vini e droghe. Pronte offerte Piccolo: «Introdotto 100». 540

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, francese, inglese, provetto lavoratore indipendente, contabile-bilancista, versatissimo ramo caffè, esportazioni, procedura giudiziaria, cerca migliorare posizione. Scrivere «Forza 125» Piccolo. 549

GIOVANOTTO **tedesco, stenografo, dattilografo, tenitore libri cerca posto, mitissime pretese. Offerte Piccolo «Deutschböhme»** 6354

VENTITREENNE viennese, vastissima pratica lavori scrittoio, conoscenza italiano, desidera cambiare posto, possibilmente contabile. «Gewissenhaft» Piccolo. 441

SIGNORINA tedesca praticante tenitura libri ditta commerciale offresi. Scrivere sub «Rosa» Piccolo. 6302

OFFRESI balia sana, forte, seconda creatura, molto latte. Indirizzo Piccolo. 488

CAPACISSIMO tagliatore calzature, buoni attestati, cerca posto negozio primo novembre. Offerte Piccolo «Capacissimo». 6308

CERCASI ungherese per impartire lezioni di conversazione. Offerte sotto «Dott. S.» all'amministrazione del Piccolo. 397

TEDESCO!! Parlare, scrivere metodo facilissimo. Lezione 35 soldi. Indirizzo Piccolo. 4840

CERCASI professore o maestro diplomato, nazionalità francese, conosca italiano, per istruire grammatica, letteratura francese. Offerte pretese «Francia» Piccolo. 409

MAITRESSE de piano donnerait leçon a Dame française, échange sa langue maternelle. Ecrire sous. Maitresse Piccolo. 504

CERCASI conversazione con distinta signorina allo scopo di perfezionarsi in lingua italiana contraccambiando conversazione tedesca. Offerte al Piccolo sub «Giovane accademico». 6271

SIGNORINA impartisce lezioni pianoforte in lingua tedesca ed italiana, pittura, lavori artistici moderni. Assume ordinazioni. Indirizzo Piccolo. 3479

MAESTRA tedesca darebbe conversazione 2 ore settimanali, 4 corone mensili. Rossetti 5, porta 11. 6083

MAESTRA froebeliana diplomata, giovane, distinta, istruirebbe bambini. Offerte «Colta» Piccolo. 6138

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 6171

DOMANI 15 ottobre cominciano nello studio Cernè, via Cassa risparmio 2, nuove lezioni combinate di tenitura libri, conteggio commerciale, corrispondenza italiana, tedesca, tutto compreso fiorini quattro mensili. 6296

MAESTRA abilitata istruisce con metodo moderno, in riguardo igienico con frequenti passeggiate, ed impartisce ripetizioni scolastiche. Indirizzo al Piccolo. 489

GRAMMAIRE, littérature, conversation, enfants, adultes, chez maîtresse diplomée, Zay, Acquedotto 21, I étage. 411

MAESTRA di ricamo della scuola artistica di Milano impartisce lezioni bianco, ago-pittura, ed assume lavori prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 563

CORSO letteratura italiana, geografia-storia per giovinette, due volte settimana. Apresi novembre. Cassano, Stadion 17. 6283

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-crato: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi col nuovo sistema Poehlmann. Successo pienamente garantito, comprovato da numerose, autentiche lettere ringraziamento. Via Barriera 33, secondo piano. 453

CONTABILITA' tenitura libri semplice, doppia, americana, apprendesi perfettamente in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33, secondo piano. (Stenografia, dattilografia). 453

CORSO COMMERCIALE completo per signorine e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbo-croato, contabilità, stenografia, dattilografia). I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi dal proprio Ufficio commerciale, sezione collocamento via Barriera 33, secondo piano. 454

SENESE dispone della mattina per istruzione, condurre a passeggio bambini. Boschetto 24, III. 422

STUDENTE universitario dà lezioni a scolari del Ginnasio. Indirizzo Piccolo. 451

SIGNORINA tedesca darebbe lezioni tedesco piccoli fanciulli. Indirizzo al Piccolo. 495

CORSO speciale di taglio per sarte, durata un mese. Massimo sei allieve. Informazioni giornalmente. Fanny Luzzatto. Corso 7, terzo. 272

SALA Tersicore oggi dalle ore 4 alle 7½ istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 149

SIGNORINA impiegata cerca stanza vuota, primo o secondo piano, ingresso libero. Offerte sub «Eugenia» al Piccolo. 6219

CERCANSI stanza vuota, attigua cucina, uso scrittoio, pianoterra o I piano. Offerte «Premura» al Piccolo. 6218

DISTINTA signora israelita cerca stanza vuota, uso di cucina, pressi Giardino Pubblico. Offerte Piccolo «Camera». 420

CAMERETTA chiara, cerca giovanotto, prezzo mite. Offerte «Stabile» al Piccolo. 461

CERCO stanza vuota grandissima, pulitissima, centro, stufa, servizio. Offerte con prezzo ristretto «Stabilità» Piccolo. 436

GIOVANE cerca stanzetta ammobiliata con costo, pressi piazza Lipsia. Offerte «Lipsia» Piccolo. 6290

SIGNORA sola cerca stanza, cucina o uso di cucina, presso famiglia civile non mestierante. Offerte «Centro» Piccolo. 6315

NEGOZIO o parte di negozio cercasi. Offerte «Centro» al Piccolo. 558

SIGNORA cerca camera grande vuota, uso cucina, pressi Chiozza, Farneto, Barriera. Indirizzo Piccolo. 388

STANZA vuota o bene ammobiliata, centro, primo piano, presso distintissima famiglia, cercasi per 15 novembre. Offerte «Nettezza» Piccolo. 14

CERCANSI due stanze, cucina, orto, acqua, vicino città. Offerte Piccolo sub «Orto». 476

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 18, primo. 201

AFFITTANSI quartieri da una e due stanze, cucina; destra chiesa Roiano 486. 4887

AFFITTANSI quartieri 2, 4 stanze, camerino, cucina, gas, acqua; rivolgersi Navali 24. 3406

AFFITTASI **prontamente quartiere quattro camere, camerino, cucina, via Giotto 11. Rivolgersi Ceca, via Nuova 18.** 6195

AFFITTANSI due stanze ammobiliate presso signora sola. Via Geppa N. 16, II piano, porta 7. 382

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina, acqua, tutto compreso cor. 290 annue. Via Toro 14, I, interno. 355

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Belvedere 10, porta 5. 5255

AFFITTASI bellissimo quartiere 4 stanze, 2 camerini, cucina, poggiolo; salita Promontorio 23, primo piano. 5695

AFFITTANSI due bellissime stanze con mobili nuovi, stufa, volendo costo. Via Belvedere 31, pp. destra. 270

AFFITTASI prontamente stanza vuota, due finestre. Via Olmo 4, II, p. 10. 417

AFFITTASI letto per donna. Via Sorgente N. 7, porta 22. 416

AFFITTASI una stanza piccola ammobiliata per un signore. Via Tintore 10, III p. porta 7. 391

AFFITTASI stanzetta chiara; ingresso libero. Via Coroneo 37, II piano. 393

AFFITTASI bella stanza f. 12 mensili, casa e mobili nuovi, coniugi soli. Via Giorgio Vasari 10, II sinistra. 404

AFFITTASI stanza vuota. Via Campanile N. 3, I. 405

AFFITTASI stanza bella ammobiliata nuovo. Via Coroneo 29, porta 15. 415

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buon prezzo. Farneto 23, II sinistra. 6278

AFFITTANSI **quartieri signorili cinque e due stanze, camerino, bagno, cucina, acqua, gas, parchetti, focolai moderni, massimo comfort. Acquedotto 70, casa nuova. Rivolgersi Galileo 11.** 4482

AFFITTASI bottega con magazzino grande e vasta corte, Crociferi 5. 399

AFFITTANSI 3 camere, camerino, cucina, piccola terrazza, soffitta, corone quarantadue. Caprin 3, primo. 570

AFFITTASI una camera ammobiliata, oppure vuota. Via Istituto 36 A, III, porta 9. 6367

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, soleggiata, stufa via Massimiliana. Indirizzo Piccolo. 551

AFFITTASI prontamente bellissima stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente anche due stanze. Spiridione 7, secondo. 6361

AFFITTASI prontamente bel camerino ammobiliato. Spiridione 7, secondo. 6362

AFFITTANSI prontamente stanza ammobiliata, uno due signori e stanzetta. Caserma 12, II. 6360

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo, corone 10 settimanali. Via Ponte 7, secondo. 9119

AFFITTASI bellissima camera vuota o ammobiliata, due finestre. Indirizzo Piccolo. 553

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, eventualmente costo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 538

AFFITTASI prontamente camera vuota, sul davanti, soleggiata. Farneto 16, III. 523

AFFITTASI bella stanza grande con stufa, ingresso quasi libero. Via Gioachino Rossini N. 30, portinaia. 6338

AFFITTASI stanza prezzo mite. Via S. Giacomo 8, p 7, Corso. 6341

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. S. Francesco D'Assisi 34, pianoterra sinistra. 531

AFFITTASI prontamente camerino con letto. Via Bosco 54, terzo destra. 6340

AFFITTANSI una, eventualmente due stanze ammobiliate, entrata libera. Indirizzo Piccolo. 529

AFFITTASI prontamente stanzetta con costo, presso buona famiglia. Via Fontana 3, IV sinistra. 537

AFFITTASI camerino con letto a ragazza onesta o signora. Indirizzo al Piccolo. 542

AFFITTASI prontamente bottega Piazza Barriera, Corone 520. Rivolgersi Caffè Bizantino, Trampus Bachetti. 518

AFFITTASI stanza ammobiliata, fiorini 10. S. Lazzaro 4, p. 5. 6330

AFFITTASI elegante stanza vuota, uso di cucina, vicinanza Stazione. Gaspare Gozzi 3, portinaia. 6332

AFFITTANSI prontamente quartiere composto di quattro camere, un camerino, cucina; tre magazzini in corte. Via Riborgo 15. 521

AFFITTASI bellissima stanza due letti. Via Sapone 5, II, porta 9. 6352

AFFITTASI bella camera ammobiliata, buona pensione tedesca per uno-due signori. Via Tivarnella 3, III, porta 10, presso Meridionale. 507

AFFITTASI prontamente stanza grande ammobiliata, con stufa. Carradori 15, piano I. 509

AFFITTASI stanza ammobiliata, entrata libera, fior. 8. Chiozza 81, III. 506

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo cucina, presso coniugi soli. Via Valdirivo 8, III, porta 8. 6312

AFFITTASI camerino ammobiliato f. 5, volendo costo. Corso 41, II interno. 6311

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, escluse donne. Valdirivo 32, II. 6317

AFFITTASI stanza ammobiliata, parchetti, soleggiata, gas, prezzo da convenirsi. Farneto 38. Stochel. 427

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata con ingresso libero. Via degli Armeni 6, I piano. 6299

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, ingresso libero. Acque 9, I p. 474

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, oppure vuota, volendo costo, gas. Foscolo 16, porta 15. 6301

AFFITTASI bella camera ammobiliata, una o due persone, anche signora. Indirizzo Piccolo. 480

AFFITTANSI a San Giacomo, casa nuova, due camere, cucina, corone 30 mensili compreso acqua, gas, soldo pigioni. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 6303

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata fiorini 9. Corso 31, piano III, porta 10. 6304

AFFITTASI camerino ammobiliato. Media 21, primo piano. 459

AFFITTASI stanza vuota, presso coniugi, a distinta signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 495

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, presso signora sola. Geppa 18, primo. 6307

AFFITTASI camera, cucina, camera sola; via S. Servolo 11, primo. 6303

AFFITTANSI bellissima stanza vuota, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 490

AFFITTASI camera bella con due letti, a due impiegati, buon costo. Rivolgersi via Belvedere 32, IV, porta 22. 6310

AFFITTASI camerino letto, cucina letto, volendo costo. Via Boschetto 44, porta 7. 6282

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Luigi Galvani N. 3, I. 513

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, eventualmente costo. Carradori 16, IV destra. 6286

AFFITTASI bellissimo quartiere 4 camere, camerino, cucina, giardino. Michelangelo 19, aria saluberrima, posizione amena, vista bellissima. Rivolgersi pianoterra. 6287

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara. Madonna del Mare 2, porta 16. 6288

AFFITTA famiglia civile grande stanza vuota, davanti, signore solo, centro. Indirizzo Piccolo. 449

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 465

AFFITTASI stanza uno o due letti. Piazza Goldoni 12, terzo. 6289

AFFITTASI stanza vuota, sul davanti, chiara. Pietà 12, III, 9. 471

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Farneto 26, I p., sinistra. 6355

AFFITTASI grande magazzino (angolo) nella più frequentata posizione di città, esclusivamente per caffè, trattoria, cinematografo, pel prossimo agosto. Offerte «Caffè» Piccolo. 206

STANZA ammobiliata, costo, affitta distinta famiglia. Via S Nicolò 13, porta 9. 98

DA affittare stanza bene ammobiliata. Tintore 10, p. II, sinistra. 6365

DA affittare camera e cucina prontamente. Indirizzo Piccolo. 447

DA affittare due stanze ammobiliate. Via Nuova 37, II p. 6300

DUE bellissimi quartieri moderni, 3 camere, camerino, cucina. Stabili nuovi. Affittansi prontamente, prezzo ridotto. Via Foscolo 29, 31. 354

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi. Via Barriera 33. 6248

QUARTIERE 2 camere, uso di cucina affittasi prontamente. iVa Kandler 6, portinaio. 6247

MAGAZZINO 1 o 2 fori affittasi prontamente. Via Farneto 45. 6245

CAUSA partenza affittasi appartamento di 2 camere, camerino, cucina e cantina, pel 24 corrente; da visitarsi dalle 11-3 giornalmente via Giov. Boccaccio 2, mezzanino, porta 4. 6143

STANZA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia a signora o signorina sola. Via Cologna 2, II. 6034

PRONTAMENTE affittasi quartiere 3 camere, camerino, cucina, annui fior. 260 compreso tutto. Conicoli 6, I. 6136

STANZETTA bene ammobiliata, soleggiata, affittasi. S. Michele 3, secondo destra. 6199

BELLISSIMO quartiere d'angolo, 2 grandi camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi prontamente. Via Conti 40. Prezzo ridotto. 357

VIA Ponziana 628 (angolo via Istria) I p., affittasi per 24 ottobre quartiere camera, camerino, cucina, annue cor. 330. 356

BOTTEGHE con galleria affittansi modico prezzo. Tiziano N. 9. 339

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi, cor. 800. Via Piccardi 24. 340

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi. Via Tiziano 9. 338

QUARTIERI di 3 camere, camerino, cucina appigionansi prontamente. Acquedotto 91. 6860

SPLENDIDI quartieri di 4, 3, 2 camere camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi prontamente a prezzi miti. Via Luigi Ricci 6. 6862

TRATTORIA in centrica posizione d'affittare. Deposito birra Valdirivo 4. 5712

BARCOLA. Magazzino d'affittare. Rivolgersi alla libreria Schimpff. 237

BUONA **occasione, causa partenza affittasi quartiere completamente ammobiliato, buone condizioni. Indirizzo Piccolo.** 311

OCCASIONE. Trionfo 3 (Gesuiti) vasto quartiere due camere, anticamera, cucina, lampada, bollitore gratis, corone 580. Olmo 15 quartierino parchettato 350. 434

DISTINTA famiglia affitta distinto signore grande stanza ammobiliata, prezzo fior. 8, volendo costo. Vicinissimo Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 430

8 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, altra due letti. Petronio 2. 467

30 fiorini affittasi prontamente stanza ammobiliata, costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 496

AFFITTEREBBESI bella camera vuota, chiara, a signora pensionata presso coniugi giovani distinti. Indirizzo al Piccolo. 9117

MAGAZZINETTO sottoscala adatto rivendugliola Piazza Goldoni, affittasi. Via Boschetto 22. 478

QUARTIERE vista mare affittasi prontamente tre camere, camerino, cucina, Machiavelli 1, II; altro Madonna Mare 7, I e camera cucina. 399

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi prontamente fior. 108. Via della Corte 4, soffitta. 398

QUARTIERI splendidi 3 camere, dispensa, cucina con acqua e gas in tutti i locali, adatti per addetti stabilimenti S. Andrea, Servola, affittansi prontamente prezzo ridotto, casa angolo Broletto-Industria. Rivolgersi Foscolo 44, III, dalle 3-5 pom. 358

STANZA pressi Barriera, elegantemente ammobiliata affittasi prontamente con costo, famiglia distinta, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 552

STANZA vuota eventualmente ammobiliata, ingresso libero, gas, stufa, affittasi. Valdirivo 16. 546

STANZA elegantemente ammobiliata con mobili nuovi. Via Giuseppe Gatteri 5, angolo Chiozza. 6356

STANZA vuota d'affittare. Via Bosco 14, p. II destra. 6316

PRONTAMENTE due camere, camerino, cucina, affittansi. Boschetto 28, III piano. 636

PRONTAMENTE affittansi in posizione centrica camera, cucina e soffitta, acqua secondo consumo. Indirizzo Piccolo. 530

PRONTAMENTE affittasi cameretta con focolaio posizione centrica, acqua secondo consumo. Indirizzo Piccolo. 530

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, costo. Farneto 16, II. 512

STANZA ingresso libero, ammobiliata, affittasi. Coroneo 29, III, porta 11. 525

STANZA affittasi con due letti a operai onesti. Chiozza 39, p. IV. 541

CONIUGI senza figli affittano stanza grande bene ammobiliata, con stufa, gas, bagno in casa. Eventualmente salottino elegante con uso pianoforte. Indirizzo Piccolo. 503

CEDESI quartiere tre locali posizione salubre, indennizzo per 4 mesi fiorini trentacinque. Indirizzo Piccolo. 510

CERCASI compagno di stanza corone 10. Fonderia 4, primo sinistra. 6331

QUARTIERE d'affittare prontamente 3 camere, camerino, cucina. Acquedotto 53. 477

VIA Olmo 14, porta 6, affittasi cameretta ammobiliata, eventualmente costo. 6370

PRONTAMENTE stanza vuota oppure ammobiliata, centro. Indirizzo al Piccolo. 565

PRONTAMENTE affittasi stanza grande ammobiliata. Via Valdirivo 8, III sinistra. 555

QUARTIERE nuovo pianoterra affittasi fiorini 245, terze 265 compreso acqua. Conti 30. 6354

SIGNORA sola affitta stanza vuota, soleggiata. Escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 428

STANZA chiara per scrittoio affittasi, ingresso libero. Via Commerciale 42, I. 456

SUBAFFITTASI stalla per 15 cavalli, con rimessa e fienile. Torricelli 14. 482

STANZETTA ammobiliata affittasi fiorini 7. Madonnina 4, II. 408

BELLA stanza ammobiliata affitto, stufa, due finestre, centro. Indirizzo Piccolo. 511

QUARTIERE 2 camere, cucina affittasi prontamente f. 190. Via Torricelli 7. 535

FIORINI 10 bella stanza ammobiliata. Via Rossetti 16 I piano. 6328

CAMERETTA ammobiliata I piano fiorini 5 affitto, centro. Indirizzo Piccolo. 511

CORSO 26 affittasi stanza vuota, ingresso libero, vista sul Corso. 470

CERCASI cassaforte N. 2, buono stato. Offerte con prezzo e fabbrica al Piccolo sub «Buono stato». 4714

CERCASI decreto per trattoria. Rivolgersi Valdirivo 4, deposito birra. 4952

FIORAIA con specchio cercasi buono stato. Offerte Piccolo sub «Fioraia». 440

CERCASI mantello nero da signora usato. Offerte sub «Capriccio» al Piccolo. 439

CERCASI cane giovane danese razza pura, senza macchie, maschiotto. Indirizzo Piccolo. 502

ACQUISTANSI specchio da salone, tavolo, tappeto e cortinaggi. Offerte inviare al Piccolo sub «Gut erhalten». 481

CASSAFORTE usata cercasi; indicare numero e prezzo sub «Prontamente» Piccolo. 410

CERCASI scansia con lastre lunga 6 metri, per commestibili. Alessandro Sgur, via Vincenzo Bellini 13. 6292

CERCASI fondo circa 100 tese o piccolo villino via Porta, paraggi, anche interno, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 406

CERCASI carro quattro ruote. Indirizzo Piccolo. 483

VENDONSI porte usate, carro 4 ruote a mano. Acquedotto 33. 35

VENDESI bottame nuovo e vecchio assortito. Via Paduina 21. 7581

VENDONSI mobili salotti; S. Martiri 22, secondo, 9, dalle 3½ alle 5. Esclusi rivenditori. 6335

VENDESI pianino noce primaria fabbrica, quasi nuovo, sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 531

VENDESI armonica. Via Torrente 40, porta 29, II piano. 6347

VENDONSI occasione due bellissimi chiffonniers 2 porte, armadio 4 cassetti, 2 letti completi massicci, sgabelli. Canova 21, porta 5. 6349

VENDESI botteghino frutta, erbaggi. Cesso e cucina a gas. Via Acquedotto 89, Cozina. 6348

VENDESI cappotto inverno panno fino, in buono stato, fiorini 12. Piccardi 7, III. 6327

VENDONSI 20 tavoli osteria, 2 facciate, scansie commestibili. Rivolgersi spaccio vini Geppa 6. 516

VENDONSI prontamente vestiti e biancheria da uomo, in buonissimo stato, esclusi rivenditori, dalle 3 alle 6. Indirizzo al Piccolo. 543

VENDESI scimmia domestica, entro giornata. Via Bosco 44, pianoterra. 501

VENDONSI quadri, sgabello, sedie, vestito signorina. Canova 14, porta 8. 494

VENDESI bicicletta Styria, mozzo libero, contropedale. Benvenuto Cellini, bottiglieria. 469

VENDESI vestito signora completo, panno crema, poco usato. Indirizzo Piccolo. 486

VENDONSI 2 paia coltrine e coperta 2 persone rossa. Indirizzo Piccolo. 492

VENDESI casa nuova sei quartieri, giardino, bellissimo panorama, tutto affittato. Trattoria «Bel giardino» Scala Santa. 419

VENDESI causa partenza, prezzo occasione, avviato deposito olio, commestibili, bella posizione, guadagno sicuro. Indirizzo Piccolo. 491

VENDESI bicicletta buono stato. Via Crociera N. 2, pianoterra, destra. 508

VENDESI piano splendida voce fior. 40. Farneto 38, piano IV. 427

VENDONSI bottiglie Champagna vuote. Farneto 38, I, destra. 423

VENDESI stufa corone 10. Ponziana 628, porta 7. 426

VENDESI macchina Singer buono stato, prezzo mite. Pietà 25, corte. 6369

VENDONSI per osteria tre tavole con panche e un banco. Indirizzo al Piccolo. 544

VENDONSI bellissimo cappottino peluche rosso bambina; lettino ferro. Dante Alighieri 15, V destra. 6358

VENDONSI macchina Singer originale, sacchetti da signora, stola nera. Barriera 4, III. 6359

VENDONSI splendidi lavamano e armadio con quattro cassetti. Via Castaldi N. 9. 554

VENDONSI splendido paravento giapponese nuovo, metà costo, per f. 40, causa partenza e buccole brillanti con rubini. Gioachino Rossini 2, II, 11. 9120

VENDESI sacchetto noce per ragazza. Indirizzo Piccolo. 450

VENDESI negozio commestibili buona posizione, spese piccole. Indirizzo al Piccolo. 460

DA vendere grandiosa lampada d'appendere e stufa a petrolio nuova. Via Giuseppe Gatteri N. 5, III p. 522

DA vendere, causa cambiamento mobilio, canapè da stanza da pranzo, lampade a gas, modiglioni ecc. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 620

DA vendere un mantello imbottito da signora, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 505

VENDO vestiti nuovi e usati per signora. Indirizzo al Piccolo. 433

VENDO chitarra grande 8 corde e mandolino napoletano tutto 15 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 421

DA vendere credenza con marmo, étagère adatta anche per trattoria, canapè canna d'India, nonchè sedia semplice pieghevole. Indirizzo al Piccolo. 424

PORTOROSE vendesi campagna con bellissima vista al mare, estensione m. q. 1200, coltivata, prezzo favorevole. Offerte dirigere Agenzia C. Puppin, Pirano. 4084

PIANO Mignon (usato) Vienna vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1 pianoterra. 4674

PORTOROSE da vendere un terreno di 4000 m. q. a una corona il m. q. Rivolgersi V. Castro, via Erta Mogoron 961, Pirano. 6215

OCCASIONE falegname vende stanze letto, pranzo, lavoro solidissimo. Cecilia 14. 5966

FONDO **città vendesi, circa 98 tese. Indirizzo Piccolo.** 135

CAVALLO da vendere; rivolgersi deposito birra Valdirivo 4, dalle 3-4 pom. 5711

CAUSA partenza vendesi botteghino bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 259

DUE ghiacciaie americane ben conservate vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 329

VENDESI piano Streicher, buonissimo, bello, prezzo mitissimo. Via Palestrina 2, porta 8. 517

PROPRIETARIO di un'industria lucrativa che desidera ritirarsi dagli affari cederebbe azienda a condizioni da convenirsi. Esposizione di capitale limitato. Offerte «Industria» fermo posta Trieste. 412

PIANINO concerto insuperabile, voce potente, moderatore, tastiera avorio, perfettissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 466

OCCASIONE sposi vendesi splendido servizio porcellana 12 persone, volendo metà. Indirizzo Piccolo. 484

BICICLETTA quasi nuova con accessori, freno Bowden, vendesi. Olmo 15, II. 448

TOMMASEO DIZIONARIO della lingua italiana ottimo stato venderebbesi metà prezzo. Offerte sub «Tommaseo» Piccolo. 473

LAMPADE petrolio da appendere, due belle grandi, pranzo e salotto, una più piccola, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 485

LATTERIA vendesi causa partenza prezzo mitissimo, eventualmente mobilio solo. Indirizzo al Piccolo. 400

SALON, altri capi uomo, cappotti signora vendonsi. Molin grande 38 IV. 6338

VIOLINO antico «Albani» autentico, magnifica voce potente, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 500

CARROZZA cor. 500 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 396

CALDAIA per stanza da bagno a gas vendesi. Indirizzo Piccolo. 395

CAUSA partenza vendonsi prezzo minimo tutti mobili quasi nuovi camera, cucina, approntati per sposi, possibilmente anche consegna d'abitazione. Rivolgersi dalle 9-2 Androna Pondares 4, II. 519

PIANINO nero, bella voce, molto bene conservato, vendesi. Rivolgersi a Barcola 350. Drogheria. 6281

TORNIO nuovo con sopporto per metallo vendesi. Via Carbonara 597. Mauro. 448

CARRETTO a mano quattro ruote, usato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9116

SPARHERD da vendere in buono stato, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 493

UNDERWOOD, Barlock, Yost, Densmore: macchine scrivere, come nuove, prezzo occasione, vendonsi. Poste 6. 6342

LETTO completo buono stato, trumeau specchio, tavola cucina, tavolino lavoro, vendonsi prezzo convenirsi. Canova 24, porta 14. 6353

ENCICLOPEDIA italiana Vallardi, nuovissima, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 532

SMARRITO medaglione con monogramma L. T. e data. Trattandosi cara memoria generosa mancia portandolo Artisti 3, II p., porta 19. 534

QUELLA persona che fu vista raccogliere portamonete panificio Cecilia, restituirlo scanso dispiaceri. 6357

PERCHE' tanto accanimento! Non vi ho fatto niente! V'immaginate quello che non è. 569

SUB 24 Giace lettera Tergesteo. Simpatica 69. 6350

SIGNORINA colta, distinta, contrarrebbe matrimonio con signore serio 40-45 anni buona posizione. Scrivere «Ornella» posta Barriera verso scontrino. 6293

TONIO. Ricevute entrambe - Mille grazie Procura rallegrarti sicura mio affetto. 6375

VERITAS. ... Ho tante cose che Ti voglio dire, ma una sola si grande come il mare; come il mare profonda ed infinita. Tu sei il mio amor, sei tutta la mia vita... Ritornerà, ritornerà il 30 di Giugno...! Arrivederci. Mille affettuosi. Felicitas. 6373

GIOVANE industriale proprietario d'una ditta fondata oltre un secolo desidera contrarre matrimonio con signorina ricca; anonime cestinate. Scrivere sub «Premiato» posta centrale verso scontrino. 6343

25 Settembre. Oltre Vostre iniziali, numero abitazione dovevo darvi anche un mio cenno. Mercoledì sera, su del Corso, avvertironmi passaste inavveduto a me vicino. Rincrebbemi moltissimo. A. G. 5. 435

DIVA Chy. Attendo ansioso notizie tua salute, tuoi adorati. 6373

SIGNORE A. D. 33. Urgente bisogno parlarVi Al primo incontro; favoritemi l'occasione, gentilmente Ve ne prego! 40

ANTONIA. Lunedì 6½. Saluti. 535

SE Ella sapesse quanto male mi ha fatto in quel momento! Le mando ancora un cordiale fraterno saluto. 72

RENATO. I più cari saluti da chi tanto amati. Cordiali. 40

GUE. Fremo nell'ardente desiderio di vederti. Speravo di poter incontrarti ieri, ma purtroppo il mio piano fu sventato nell'ultimo momento. Ti sono sempre d'accanto col pensiero. Un dolce saluto e tanti e tanti da M. O. 567

AMICO della L... Preleva lettera solite iniziali senza numero. Addio. 457

ANNITA. I dolori sofferti devonmi già aver redento. A quando il perdono? Silvio. 493

AMICO della C... Spiacentissima lessi troppo tardi, ti cercai dappertutto invano. Attendimi domani ore 9 desiderosa parlarti, diversamente scrivi solite iniziali N. 1000 Barriera. 560

SIGNORINE con dote che volessero contrarre matrimonio scrivano sub «Mediatore» posta centrale verso scontrino. 6344

POSTO **facile di gerente in solida azienda. Onorario annue 3.600 cor. I concorrenti devono partecipare con circa 10.000 cor. nell'azienda. Offerte serie firmate al Piccolo sub «Gerente»** 326

DENARO 5% procurasi qualsiasi persona con o senza garanti, senza prenotazioni, senza polizze, restituzioni rate mensili cor. 2 per ogni 100 cor., da 400 cor. fino qualunque importo. Prestiti anche a signore. Rudolf WeissWasser, Vienna, I Weihburggasse 12. Francobollo per risposta. 6372

CERCANSI 60 corone, buon interesse, buona garanzia. Offerte al Piccolo «Amico 100».

PENSIONATA signora cerca corone 300 restituendo 20 mensili buon interesse. Indirizzo Piccolo. 389

CERCASI capitalista per prime intavolazioni 5%, seconde 6%, mutui personali 9%, solide garanzie. Offerte mandare Giov. Spanghero, Carlo Ghega 3. 6346

CERCO socio che disponga di almeno corone 50.000 interamente garantite sopra carte di valore. Utili rilevanti. Offerte «Capitalista cor. 50.000» Piccolo. 6339

CERCO socio pratico in commercio per aprire azienda, versando piccolo capitale. Indirizzo al Piccolo. 556

FABBRICA mobili in ferro verniciati a fuoco, con suste elastiche di rete metallica. Via Ferriera 30. 338

25 fiorini darebbesi vitto, alloggio, lavatura, uno o due giovanotti, prontamente. Giacinto Gallina 4, III. 6

MODISTA confeziona cappelli ultimi modelli, assume riduzioni cappelli feltro, lava Boa pelo, piume. Barriera 26, ingresso Scorzeria 1, primo. 6334

PIANINI, pianoforti, nuovi, Mignon, scambi, armonium, vendita, noleggio, cambi, rate, riparazioni, accordature. Luigi Sanzin, via Vincenzo Bellini 13, I. 489

CERCANSI URGENTEMENTE impiegati praticanti italiani-tedeschi, stenografi tedesca, un contabile, signorine complete tedesche, signorine praticanti con paga. Via Barriera 33, II destra. 454

PIANOFORTE buonissimo stato fiorini 76, piccolo armonium, vendonsi, scambiansi. Farneto 12, primo. 6332

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione assume prezzi miti Enrico Micus, Farneto 12. 6321

SARTA donna confeziona vestiti ultimo figurino; prezzi mitissimi. Scorzeria 11. 6333

SIGNORA 4863 Contanti si porti San Sebastiano 1, piano primo. 317

LEVATRICE assume gestanti in casa propria, massima cura, miti pretese. Farneto 38. 457

SE non del mondo ma di Trieste è in vendita il miglior Cinematografo. Agenzia «Vinicola» Piazza Cavana 6, primo. 556

GORIZIA. Signorina forestiera si raccomanda al P. T. Pubblico di Gorizia per stiratrice fina ed a lucido. Anna Peisker, via Alvarez 3, sinistra, Gorizia. 412

FORST. Trattoria Villa Professor, trovansi pollame fritto, arrosto, dolci, frutta, vino nuovo, altro proprie campagne. 42

PRIMARIA sarta reduce primi saloni Parigi-Vienna specialista vestiti inglesi, confeziona qualsiasi toilette. Geppa 15, primo. 6325

TENGO diverse domande di compratori per case, fondi, negozi ed osterie. Offerte dettagliate «Mediatore onesto» al Piccolo. 520

E' uscita la nuova cartolina-orario Transalpina e ferrovie istriane. Vendesi soliti luoghi cent. 10. 5485

BRAVISSIMA stiratrice a lucido si raccomanda per lavoro in casa. Valdirivo 24, terzo. 6297

GIOVANNI Novaco, Umago. Ho disponibili 10.000 innesti di refosco a prezzi limitati. 6

A rate mensili vendonsi a persone solventi orologi, gioie e oggetti d'argento e d'oro. Prezzi correnti o spedizioni di scelta mandasi franco. Indirizzo E. Wohrisck Graz, Hauptplaz 17. 3087

BURRO delle Alpi fior. 1.12, cotto 1.30. Giovanni Suban, Vincenzo Bellini 13, p. 1. 6306

PANORAMA **mondiale Stadion 9, vedute Nord-Africa, Algeria, Bona, della città Costantina, Philippeville ecc. ecc.** 511

100.000 cartoline meravigliosa novità, sfugceremo a giorni. Cercansi ovunque capaci bili agenti, lauta provvigione; scrivere con referenze: «Colortype Company» Lugano (Svizzera). 4934

OROLOGIAIO Corso 13 ripara ogni qualità d'orologi, prezzi mitissimi. Sveglie corone 1. 534

CERCO casa, casetta, in vendita, da fiorini 15.000 a fiorini 30.000, più quartieri, magazzini, mandarmi indirizzi. Chiozza 13, Thaller. 6337

VENDITA **corone mortuarie in perle, ricca scelta, tutti prezzi. Piazza Nuova 1, II. Spedizioni per la Provincia.** 6331

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizioni ovunque. Wohl, Trieste Piazza Borsa 3. 4067